



COMUNE DI EBOLI

Provincia di Salerno

RELAZIONE SULLA GESTIONE ANNO 2024

Ai sensi dell'art.231 TUEL dell'art.11 – comma 6 – D.Lgs.118/11 e dell'art.2427 cod. civ.

Approvata con deliberazione di Giunta comunale n. in data

*Analisi tecnica della gestione finanziaria, economica e patrimoniale e dei servizi
Rendiconto 2024*

Sommario

PREMESSA.....	4
Il rendiconto nel processo di programmazione e controllo.....	4
Sezione 1 – LA GESTIONE FINANZIARIA	8
1.1 – Il bilancio di previsione finanziario	8
1.2 – Il risultato di amministrazione	9
1.3 – Risultato della gestione di competenza e risultato della gestione residui	10
1.4.2 - Quote vincolate.....	15
Sezione 2 – LA GESTIONE DI COMPETENZA.....	16
2.1 – Il risultato della gestione di competenza.....	16
2.2 Verifica degli equilibri di bilancio.....	19
2.3 Applicazione e utilizzo dell’avanzo 2023 al bilancio dell’esercizio 2024.....	22
2.4 Confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto.....	23
2.5 Entrate e spese non ricorrenti.....	24
Sezione 3 – LE ENTRATE.....	25
3.1 – Il risultato della gestione di competenza.....	25
3.2 - Le entrate tributarie	26
3.3 - I trasferimenti	29
3.4 - Le entrate extra-tributarie	29
3.5 - Le entrate in conto capitale.....	31
3.6 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	32
3.7 - I mutui	32
Sezione 4 – LA GESTIONE DI CASSA.....	33
4.1 La gestione di cassa	33
Sezione 5 – LE SPESE	35
5.1 - Le spese correnti.....	36
5.1. 1- Riepilogo spese correnti per missioni e titoli	36
5.1.2 - La spesa del personale.....	38
5.2 Le spese in conto capitale: gli investimenti	39
Sezione 6 – I SERVIZI PUBBLICI.....	41
Sezione 7 – LA GESTIONE DEI RESIDUI.....	41
7.1 Il riaccertamento ordinario dei residui.....	42
Sezione 8 – IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	45
8.1 - Il fondo pluriennale vincolato costituito nel corso dell’esercizio.....	45
Sezione 9 – INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	47
Sezione 10 – LA GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE.....	48
10.1 - La gestione economica	48
10.2 – La gestione patrimoniale.....	50
LA NOTA INTEGRATIVA.....	54

10.3 - Elencazione dei diritti reali di godimento e loro illustrazione.....	65
Sezione 11 – DISCIPLINA DELL’EQUILIBRIO DI BILANCIO	66
11.1 - Il quadro normativo	66
Sezione 12 – I PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA’ STRUTTURALE.....	67
Sezione 13 – ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI E SOCIETA’ PARTECIPATE	68
13.1 - Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016).....	68
Sezione 14 – DEBITI FUORI BILANCIO.....	70
Sezione 15 – STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	72
Sezione 16 – GARANZIA PRESTATE DALL’ENTE A FAVORE DI TERZI.....	73

PREMESSA

Il rendiconto nel processo di programmazione e controllo

In relazione a quanto previsto dall'art. 11 c. 1 e 4 del Decreto Legislativo 118 del 23.06.2011, dall'art. 151 c.6 e dall'art. 231 del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e dal vigente Regolamento di Contabilità, la Giunta Comunale predispone e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2024, corredato della presente "Relazione al rendiconto della gestione".

La finalità principale del Rendiconto della gestione è quella di illustrare l'operato dell'Amministrazione nell'esercizio appena concluso evidenziando i risultati conseguiti in funzione degli indirizzi espressi dal Consiglio con l'approvazione del Bilancio di Previsione.

La relazione al Rendiconto della gestione esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, evidenzia i criteri di valutazione e le principali voci del conto di bilancio e del conto economico-patrimoniale. In altre parole si può considerare il momento conclusivo del processo di programmazione e controllo e ne esplicita in termini descrittivi, dettagliati e prospettici l'andamento.

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che trova la sintesi finale proprio in questo documento contabile.

Se, infatti, il documento unico di programmazione ed il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta.

Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, norme che pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e di un successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate.

In particolare:

• l'art. 151, c. 6, D.Lgs. n. 267/2000 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Ancora l'art. 231, D.Lgs. n. 267/2000 precisa che *"La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili"*. l'art. 11, comma 6, del D. Lgs. n. 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione nonché l'illustrazione dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel

caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;

- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
- n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
- o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

La relazione sulla gestione qui presentata costituisce il documento con cui si valuta l'attività svolta nel corso dell'anno, cercando di dare un'adeguata illustrazione dei risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati. Secondo quanto disposto dall'art. 11, c. 6, D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, la relazione sulla gestione deve contenere ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili.

Si è pertanto operato secondo questo presupposto e agendo con la diligenza tecnica richiesta, sia per il contenuto sia per la forma dei modelli o delle relazioni previste dall'adempimento.

L'ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto dalle "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118" (D.Lgs. n. 126/14).

In particolare, in considerazione dal fatto che "(..) le amministrazioni pubbliche (..) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (..)" (D.Lgs. 118/2011, art. 3/1), si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del principio n. 13 - Neutralità e imparzialità);
- il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di consuntivo, dovendo assolvere a una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini e ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto. I dati e le informazioni riportate nella presente relazione sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del principio n. 14 - Pubblicità);
- il consuntivo, come i documenti di rendiconto dell'attività di programmazione ad esso collegati, è stato predisposto seguendo criteri di imputazione ed esposizione che privilegiano, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del principio n. 18 - Prevalenza della sostanza sulla forma).

Si dà atto che:

- il tesoriere, l'economista e gli agenti contabili hanno regolarmente depositato i propri rendiconti ai sensi degli art. 226 e 233 del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

- si rileva che i prospetti delle Entrate e delle Spese dei dati SIOPE del mese di dicembre, allegati al rendiconto e contenuti i valori cumulati dell'esercizio in corso e il prospetto relativo alle disponibilità liquide, coincidono con i dati contabili e le rilevazioni del Tesoriere.
- dalle attestazioni rese dai Responsabili di P.O. e agli atti dell'ufficio Ragioneria non si rilevano debiti fuori bilancio relativi all'esercizio chiuso al 31/12/2024 ad eccezione di quelli segnalati dal responsabile di Area Sviluppo Economico, SUAP e Patrimonio per l'importo di € 68.354,57, dal responsabile Area Urbanistica per l'importo di € 13.501,10 e dal responsabile Polizia Municipale per l'importo di € 2.861,57, in corso di riconoscimento.

CONTABILITÀ FINANZIARIA: il ruolo fondamentale della contabilità finanziaria è quello dell'autorizzazione della gestione; essa è uno strumento di rilevazione indispensabile per soddisfare le esigenze di controllo e legittimità dell'azione amministrativa delle pubbliche amministrazioni. Il risultato della gestione finanziaria determina l'avanzo o il disavanzo di amministrazione.

CONTABILITÀ PATRIMONIALE:

Lo stato patrimoniale è il documento contabile di sintesi del sistema di scritture economiche patrimoniali che affianca a fini conoscitivi la contabilità finanziaria, attraverso il quale è rappresentata la composizione qualitativa e quantitativa del patrimonio dell'ente, inteso come complesso coordinato di beni e rapporti giuridici attivi e passivi valutati nell'ipotesi che l'ente sia destinato a perdurare nel tempo (patrimonio di funzionamento). Le principali attività svolte nel corso del 2022 ed i loro riflessi in termini finanziari sono ampiamente illustrati, al fine di permetterne una approfondita conoscibilità, nel prosieguo del presente documento.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il Rendiconto della gestione 2024 sottoposto all'approvazione è stato redatto in riferimento alle previsioni di cui agli artt. 227 e successivi del TUEL e dei postulati di cui all'allegato n.1 del D. Lgs.n. 118/2011, ed in particolare:

- il Conto del bilancio, ai sensi dell'art. 228 del TUEL e dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n.118/2011 e successive modifiche;
- la modulistica di bilancio utilizzata per la presentazione dei dati è conforme a quella prevista dall'allegato n. 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- gli allegati sono quelli previsti dall'art. 11, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche nonché dall'art. 227, comma 5, del TUEL.

Gli importi esposti in Rendiconto afferiscono ad operazioni registrate ed imputate nel rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al punto n. 2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 D. Lgs. 118/2011).

a) CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione effettuati per le poste contabili sono quelli riferiti ai principi contabili applicati ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e sue successive modifiche ed integrazioni. In particolare per la predisposizione e la definizione delle somme iscritte e lasciate a bilancio si sono utilizzati per i residui passivi le indicazioni del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria per il 2024. Si sono mantenuti a residuo passivo le somme per le prestazioni già eseguite entro il 31 dicembre 2024 e le cui fatture sono pervenute, o si presume perverranno in tempo utile per l'approvazione del rendiconto punto 6 dei principi contabili (liquidazione). Per i residui attivi si sono lasciati a residuo le somme accertate grazie ai principi contabili, vincolando l'avanzo di amministrazione per i crediti dubbi per l'importo indicato nel prospetto di dettaglio "**Determinazione FCDE al 31.12.2024**", inserito nella presente relazione.

Il procedimento di formazione del Rendiconto implica l'effettuazione di stime: ne consegue che la correttezza dei dati non si riferisce soltanto all'esattezza aritmetica, bensì alla ragionevolezza ed all'applicazione oculata e corretta dei procedimenti di valutazione adottati nella stesura del rendiconto e del bilancio d'esercizio.

La valutazione delle voci o poste contabili è stata fatta ispirandosi a criteri generali della prudenza, della competenza economica e della continuità e costanza delle attività istituzionali.

Tra prime informazioni che la relazione sulla gestione deve fornire - dopo quelle di carattere generale e relative ai criteri di valutazione adottati, l'art. 11, comma 6, lettera b) del D.Lgs. n. 118/2011 prescrive l'illustrazione delle "**principali voci del conto del bilancio**".

b) PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO

Utilizzo Avanzo di Amministrazione

Va qui rilevato che, nel corso del 2024, è stato applicato al bilancio di previsione A.A. per complessivi euro 4.485.495,66 come meglio di seguito specificato:

- Quota vincolata:	€. 4.485.495,66
- Quota destinata ad investimenti:	€. 1.014.397,93
- Quota accantonata:	€. 3.471.234,37
- Quota confluita nei fondi liberi:	€. 0,00

Salvaguardia equilibri di bilancio e debiti fuori bilancio

Va rilevato che la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 del D.Lgs. 267/2000 è stata effettuata con deliberazione 26 del 01/08/2024

Nel corso dell'esercizio 2024 è stato necessario riconoscere debiti fuori bilancio.

Riaccertamento ordinario Residui

Si da atto che con Deliberazione di Giunta Comunale n° 100 de 24/04/2025 si è proceduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi del punto 9.1 dell'allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011 procedendo all'eliminazione di quelli cui non corrispondeva al 31.12.2024 una obbligazione giuridica perfezionata o una definitiva inesigibilità e provvedendo ad indicare gli esercizi nei quali l'obbligazione sarebbe divenuta esigibile, nei casi di obbligazione giuridica perfezionata ma non scaduta al 31.12.2024, applicando i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria.

A seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui sono state determinate, altresì, le quote di avanzo vincolato secondo le diverse tipologie previste dalla norma di legge.

1.1 – Il bilancio di previsione finanziario

Il bilancio di previsione finanziario 2024/2026 è stato approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 4 del 06 febbraio 2024.

Successivamente sono state apportate variazioni al bilancio di previsione attraverso i seguenti atti:

Variazioni di competenza della Giunta Comunale:

Org.	Numero	Data	Oggetto
GC	26	09/02/2024	Variazione di Cassa ai fini del D.Lgs. 118/2011 comma 5bis lettera d) art. 175 D. Lgs. 267/2000
GC	100	24/04/2025	Variazione di Bilancio per Somme Esigibili parte corrente
GC	100	24/04/2025	Variazione di Bilancio per Somme Esigibili parte capitale

Variazioni di bilancio di competenza del Consiglio Comunale, adottate dal Consiglio Comunale o dalla Giunta Comunale d'urgenza e successivamente ratificate entro i 60gg:

Org.	Numero	Data	Oggetto
GC	65	14/03/2024	Prima variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2024/2024 (Art 175, comma 4 del D. Lgs 267/2000)
CC	19	13/05/2024	Variazione N. 2 Al Bilancio Di Previsione 2024/2024 – Modifiche Al Documento Unico Di Programmazione (Dup) Competenza Del Consiglio Comunale (Art. 175, Comma 2 Del Testo Unico Degli Enti Locali N. 267/2000).
CC	26	01/08/2024	Salvaguardia equilibri di bilancio (art. 193 TUEL) e assestamento generale di bilancio (art. 175 comma 8 TUEL)
GC	261	24/09/2024	Seconda variazione d'urgenza del bilancio di previsione finanziaria 2024/2026 (art 175, comma 4 del D. Lgs 267/2000)
CC	36	28/11/2024	Variazione n. 5 al bilancio di previsione 2024/2026, modifiche al documento unico di programmazione (DUP) competenza del Consiglio Comunale (art. 175, comma 2 del testo unico degli enti locali n. 267/2000)

Sono state adottate con determina dirigenziale alcune variazioni di bilancio ai sensi art.175 comma 5-quater e precisamente le seguenti:

Org.	Numero	Data	Oggetto
De	1259	06/09/2024	Variazione Compensativa Del Piano Esecutivo Di Gestione Ai Sensi Dell'art.175, Comma 5 Quater, Lettera A) Del D.Lgs. 267/2000 E Successive Modifiche Ed Integrazioni.
De	1530	02/11/2024	Variazione al Piano Esecutivo di Gestione ai sensi dell'art. 175, comma 5 quater, lettera A) del D.Lgs. n. 267/2000
De	1541	13/11/2024	Variazione art 175 comma 5-quater lettera c) (applicazione avanzo vincolato)

Sulle variazioni di bilancio di Giunta o di Consiglio è stato acquisito il parere del revisore dei Conti, allegati ai rispettivi atti.

La Giunta Comunale ha inoltre approvato con deliberazione n. 119 del 07/05/2024 Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025, successivamente modificato con le delibere n 173 del 07/06/2024, n. 198 del 05/07/2024 e n. 298 del 07/11/2024

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 40 del 15/02/2024 è stato approvato il piano esecutivo di gestione assegnando le risorse a ciascun responsabile AEQ per il conseguimento degli obiettivi definiti dall'Amministrazione.

Per l'esercizio di riferimento sono stati adottati/confermati i seguenti provvedimenti in materia di tariffe e aliquote d'imposta nonché in materia di tariffe dei servizi pubblici:

Oggetto	Provvedimento		
	Organo	Numero	Data
Aliquote IMU	Consiglio	9	28/04/2022
Tariffe TARI	Consiglio	24	09/07/2024
Compartecipazione dell'addizionale comunale all'irpef determinazione.	Consiglio	55	27/12/2023
Servizi a domanda individuale	Giunta	118	07/06/2023

1.2 – Il risultato di amministrazione

L'esercizio **2024** si è chiuso con un avanzo di amministrazione pari a € **29.304,06** così determinato:

Allegato a) Risultato di amministrazione				
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2024)				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2024				22.823.871,21
RISCOSSIONI	(+)	7.348.260,10	29.825.364,31	37.173.624,41
PAGAMENTI	(-)	9.704.940,29	29.847.136,80	39.552.077,09
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2024	(=)			20.445.418,53
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2024	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2024	(=)			20.445.418,53
RESIDUI ATTIVI	(+)	40.072.591,65	13.528.533,53	53.601.125,18
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				1.249.192,70
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	12.919.349,93	9.266.933,33	22.186.283,26
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			8.237.069,92
				0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024 (A)	(=)			43.623.190,53

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024:

Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024	22.483.671,60
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	796.749,98

Fondo contenzioso	2.351.865,65
Altri accantonamenti	1.987.393,70
Totale parte accantonata (B)	27.619.680,93
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	8.792.341,35
Vincoli derivanti da trasferimenti	1.811.545,61
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	598.707,43
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	4.771.611,15
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata(C)	15.974.205,54
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile(E=A-B-C-D)	29.304,06
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

1.3 – Risultato della gestione di competenza e risultato della gestione residui

Il risultato di amministrazione finale complessivo rappresenta la combinazione di due distinti risultati: uno riferito alla gestione di competenza e uno riferito alla gestione dei residui:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2024
Accertamenti di competenza	+	43.353.897,84
Impegni di competenza	-	39.114.070,13
SALDO		4.239.827,71
Quota FPV corrente iscritta in entrata al 01/01	+	347.386,85
Quota FPV capitale iscritta in entrata al 01/01	+	9.222.496,38
Avanzo Amministrazione esercizio precedente applicato	+	4.485.495,66
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	8.237.069,92
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		10.058.136,68

RISULTATO DELLA GESTIONE DEI RESIDUI		2024
Maggiori residui attivi riaccertati	+	443.641,78
Minori residui attivi riaccertati	-	8.410.494,37
Minori residui passivi riaccertati	+	3.216.012,49
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	0
SALDO DELLA GESTIONE DEI RESIDUI		-4.750.840,10

RIEPILOGO

Saldo della gestione di competenza	+	5.572.641,02
Saldo gestione residui	+	-4.750.840,10
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	4.485.495,66
Avanzo esercizi precedenti non applicato	+	38.315.893,95
Quota disavanzo ripianata (*)	-	
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2024 LETT. A		42.801.389,61

L'andamento storico dei risultati di amministrazione conseguiti negli ultimi tre anni è il seguente:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE (Dati reperiti dall'allegato "A – Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione")			
	2022	2023	2024
Risultato di amministrazione (+/-)	46.381.138,14	42.801.389,61	43.623.190,53
di cui:			
a) Parte accantonata	31.448.675,54	25.860.003,48	27.619.680,93
b) Parte vincolata	14.913.269,65	16.940.174,26	15.974.205,54
c) Parte destinata a investimenti	0,00	0,00	0,00
e) Parte disponibile (+/-) *	19.192,95	1.211,87	29.304,06

1.4 - Analisi della composizione del risultato di amministrazione

1.4.1 - Quote accantonate

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2024, alla missione 20, sono stati effettuati i seguenti accantonamenti:

Miss./ Progr.	Cap.	Descrizione	Previsioni iniziali	Var +/-	Previsioni definitive
20/2	18894/1	Fondo crediti di dubbia esigibilità	6.413.918,80	0,00	6.413.918,80
20/3	18896/1	Fondo rischi contenzioso	25.401,09	0,00	25.401,09
20/3	18897/1	Fondo fine mandato sindaco	4.830,00	0,00	4.830,00
20/3	18900/3	Accantonamento a fondo perdite società partecipate	0,00	0,00	546.749,98
20/03	1892/2	Fondo Garanzia debiti commerciali	177.298,45	0,00	177.298,45
20/4	18900/1	Fondo anticipazione liquidità DL 35/2013	0,00	0,00	0,00
20/4	18901/1	Fondo rimborso prestiti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00

Al termine dell'esercizio le quote accantonate nel risultato di amministrazione ammontano complessivamente a €. 25.860.003,48 e sono così composte:

Cap. spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1	Utilizzo accantonamenti nell'esercizio	Accantonamenti stanziati nell'esercizio	Risorse accantonate presunte al 31/12
		a	b	c	d= a-b+c
18894/1	Fondo crediti dubbia esigibilità	22.906.314,85	0,00	-422.643,25	22.483.671,60
1892	Fondo Garanzia debiti commerciali	993.254,94	177.298,45	-1.170.553,39	0,00
18896/1	Fondo rischi contenzioso	894.425,29	0,00	1.457.440,36	2.351.865,65
18897/1	Fondo fine mandato sindaco	8.301,46	0,00	4.830,00	13.131,46

18900/3	Accantonamento a fondo perdite società partecipate	0,00	0,00	796.749,98	796.749,98
	Altri accantonamenti	1.057.706,94	0,00	916.555,30	1.974.262,24
	Totale	25.860.003,48	177.298,45	1.582.379,00	27.619.680,93

Di seguito si analizzano le modalità di quantificazione delle quote accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024.

A) Fondo crediti di dubbia esigibilità

In sede di rendiconto è necessario accantonare nel risultato di amministrazione un ammontare di fondo crediti di dubbia esigibilità calcolato in relazione all'ammontare dei residui attivi conservati, secondo la percentuale media delle riscossioni in conto residui intervenute nel quinquennio precedente.

La disciplina è contenuta nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria, e in particolare nell'esempio n. 5.

La quantificazione del fondo è disposta previa:

- individuazione dei residui attivi che presentano un grado di rischio nella riscossione, tale da rendere necessario l'accantonamento al fondo;
- individuazione del grado di analisi;
- scelta del metodo di calcolo tra i quattro previsti: media semplice dei rapporti annui;
- calcolo del FCDE, assumendo i dati dei residui attivi al 1° gennaio dei cinque esercizi precedenti e delle riscossioni in conto residui intervenute nei medesimi esercizi.

Nei prospetti che seguono sono illustrate le modalità di calcolo della percentuale di accantonamento al FCDE, che hanno dato il seguente esito:

Il Fondo per l'anno 2024 è stato quantificato con il metodo ordinario, raffrontando gli incassi annui con i RA alla data del 01/01 dell'ultimo quinquennio (2020/2024). Per le entrate con monitoraggio inferiore ai cinque anni e di nuova istituzione si è provveduto a stimare la percentuale di accantonamento con le entrate della stessa natura.

Si porta in dettaglio il prospetto di calcolo per la determinazione del F.D.C.E. a rendiconto

Cap.	Art.	Descrizione	% Inc. / Acc.	Residui	F.C.D.E. 2024 (R)	Cassa	
1101	1	Accertamento ICI anni pregressi	96,93	151.351,10	146.704,62	NO	
1102	1	Imposta municipale propria	0,06	323.305,00	193,98	NO	
1104	1	Accertamenti IMU anni pregressi	85,89	1.751.769,57	1.504.594,88	NO	
1104	2	Accertamenti IMU anni pregressi riscossione sanzioni e interessi	100,00	7.825,98	7.825,98	NO	
1141	1	Addizionale IRPEF corrente	0,00	159.376,77	0,00	NO	da riscuotere a rate 2025
1205	1	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	91,94	15.372.420,60	14.133.403,50	NO	
1206	1	Accertamenti taxa rifiuti anni precedenti	98,60	29.809,86	29.392,52	NO	
1206	2	Accertamenti taxa rifiuti e servizi anni precedenti	96,17	411.866,40	396.091,92	NO	
3108	1	Proventi per energia elettrica prodotta da impianti fotovoltaici GSE	100,00	8.255,75	8.255,75	NO	
3100	1	Diritti di segreteria per autentiche foto e firme	0,00	114,62	0,00	NO	
3105	1	Diritti di rogito	20,00	786,05	157,21	NO	
3115	1	Diritti per il rilascio carte d'identità	40,82	9.238,21	4.265,61	NO	

Comune di Eboli (SA)

3125	1	Diritti di segreteria D.L. 440/92, ART. 9	16,17	1.418,84	229,43	NO
3175	1	Proventi da compartecipazione per servizi assistenza sociale anziani	100,00	14.553,30	14.553,30	NO
3175	3	Proventi da compartecipazione per micronidi	100,00	1.473,05	1.473,05	NO
3195	1	Proventi per servizio URP	0,00	201,35	0,00	NO
3205	2	Canoni per usi civici arretrati	74,94	6.702,85	5.023,12	NO
3205	4	Canoni per diritti del concedente arretrati	50,00	1.826,81	913,41	NO
3210	1	Canoni di locazione alloggi comunali	91,40	164.755,28	150.586,33	NO
3210	2	Canoni di locazione alloggi comunali arretrati anni precedenti	91,72	363.681,10	333.568,30	NO
3220	1	Canoni locazione caserme Polizia Stradale e Vigili del Fuoco	0,00	55.605,19	0,00	NO
3225	1	Canoni di locazione immobili comunali diversi da abitazioni	99,39	90.063,80	89.514,41	NO
3225	2	Canoni di locazione immobili comunali diversi da abitazioni arretrati	0,00	2.583,53	0,00	NO
3225	3	Canoni di locazione centro polifunzionale SS. Cosma e Damiano	100,00	60.000,00	60.000,00	NO
3265	1	Canoni locazione Museo	100,00	2.194,95	2.194,95	NO
3270	1	COSAP.	77,10	8.067,23	6.219,83	NO
3272	1	Proventi da concessioni telefonia	0,00	1.500,00	0,00	NO
3273	1	Proventi da concessioni aree	0,00	17.244,35	0,00	NO
3274	1	Proventi da utilizzo impianti sportivi - Uscita cap. 15402	52,47	14.554,19	7.636,58	NO
3276	1	Canoni per concessioni cimiteriali	15,57	1.165,00	181,39	NO
3500	1	Canone patrimoniale concessione spazi pubblici	88,20	94.291,45	83.165,06	NO
3505	1	Canone patrimoniale esposizione pubblicitaria	98,54	186.857,21	184.129,09	NO
3506	1	Canone patrimoniale affissione manifesti	0,00	8.674,00	0,00	NO
3510	1	Canone concessione per l'occupazione delle aree destinati a mercati	80,17	73.319,32	58.780,10	NO
3130	1	Sanzioni per violazioni codice della strada a carico famiglie	90,78	1.540.105,33	1.398.107,62	NO
3130	2	Sanzioni per violazioni codice della strada da ruoli	100,00	835.801,98	835.801,98	NO
3130	3	Sanzioni per violazioni codice della strada a carico imprese	79,88	93.680,00	74.831,58	NO
3131	1	Sanzioni per violazione di regolamenti comunali ordinanze e leggi da famiglie	87,50	14.795,00	12.945,63	NO
3131	3	Sanzioni per violazione di regolamenti comunali ordinanze e leggi da imprese	50,00	4.500,00	2.250,00	NO

Comune di Eboli (SA)

3137	1	Sanzioni amministrative ex art.31 comma 4 bis DPR 380/01	100,00	20.000,00	20.000,00	NO
3300	1	Interessi attivi diversi	0,01	10.204,06	1,02	NO
3520	1	Introiti e rimborsi diversi	94,58	11.834,62	11.193,18	NO
3520	2	Restituzione somme per rideterminazione canoni servizio pubblica illuminazione	100,00	1.923.450,90	1.923.450,90	NO
3553	1	Proventi per servizio notifiche	66,36	3.127,22	2.075,22	NO
3554	1	Proventi derivanti da sentenza di condanna spese legali a favore dell'ente per avvocatura interna	66,67	35.689,13	23.793,94	NO
3554	2	Proventi derivanti da sentenza di condanna spese legali a favore dell'ente 15%	100,00	557,96	557,96	NO
3570	1	Recupero indennità di esproprio cooperativa embrice per anticipazione D.F.B.	100,00	117.332,88	117.332,88	NO
3590	1	Entrate per ristori provenienti dalla raccolta differenziata	83,86	9.147,60	7.671,18	NO
3593	1	Recupero spese postali e oneri di riscossione da tributi	38,28	1.992,51	762,73	NO
3594	1	Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc)	83,53	24.953,38	20.843,56	NO
3595	1	Incassi per azioni di rivalsa nei confronti di terzi per condanna in solido su sentenze	100,00	15.191,32	15.191,32	NO
3595	2	Incassi per azioni di rivalsa nei confronti di terzi per condanna in solido su sentenze	70,50	35.420,45	24.971,42	NO
3598	1	Rimborso e recupero spese postali sanzioni CDS	75,11	110.239,47	82.800,87	NO
3599	1	Rimborso per ristoro ambientale STIR	100,00	622.797,21	622.797,21	NO
3599	2	Rimborso per ristoro ambientale impianto di compostaggio	100,00	57.237,08	57.237,08	NO
Totale:				24.884.945,81	22.483.671,60	

Fissato in €. 22.483.671,60 l'ammontare del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2024 secondo il metodo ordinario, si presenta la seguente situazione:

ND	Descrizione	+/-	Importo
1	Quota accantonata a FCDE nel risultato di amministrazione al 1/1/2024	+	22.906.314,85
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2023 (previsioni definitive)	+	6.413.918,80
3	Utilizzi per stralcio di crediti inesigibili	-	4.958.271,72
4	Totale risorse disponibili al 31/12/2024 (1+2+3)	+	24.361.961,93
5	FCDE accantonato nel risultato di amministrazione 2024*	-	22.483.671,60
6	Quota da reperire tra i fondi liberi (4-5, se negativo)**	-	
7	Quota svincolata (6-5, se positivo)***	+	1.878.290,33

B) Fondo rischi contenzioso

Il principio contabile applicato della contabilità finanziaria prevede che annualmente gli enti accantonino in bilancio un fondo rischi contenzioso sulla base del contenzioso sorto nell'esercizio precedente.

In occasione della prima applicazione dei principi contabili era inoltre necessario stanziare il fondo per tutto il contenzioso in essere.

Il contenzioso per il quale sussiste l'obbligo di accantonamento quello per il quale vi sia una "significativa probabilità di soccombenza".

Nel risultato di amministrazione al 31/12/2024 il fondo rischi contenzioso risulta quantificato in € 2.351.865,65 come quantificato dall'ufficio legale.

Si allega il prospetto dettagliato del contenzioso oggetto di accantonamento al fondo

C) Fondo Garanzia debito Commerciali

L'ente nel 2024 ha registrato il rispetto dei tempi di pagamento sulle fatture ricevute e scadute e la riduzione dello stock debito dell'anno precedente superiore al 10%, come da attestazione rilasciata sul portale MEF, pertanto, visto il comma 863, L 145/2018 (863. ... Il Fondo di garanzia debiti commerciali accantonato nel risultato di amministrazione è liberato nell'esercizio successivo a quello in cui sono rispettate le condizioni di cui alle lettere a) e b) del comma 859.) ha liberato nel presente rendiconto l'importo accantonato nell'esercizio precedente per l'importo di € 993.254,94.

D) Fondo perdite società partecipate

Nel fondo perdite società partecipate è stato fatto confluire l'importo stanziato per la perdita sofferta dal Consorzio Farmaceutico Intercomunale anno 2023 per la quota del comune per €. 546.749,98. Inoltre, prudenzialmente, si è ritenuto di accantonare parte delle quote di perdite rilevate dal Consorzio Bacino SA 2 in liquidazione e richieste ai consorziati per l'importo di € 250.000,00, in considerazione del fatto che, non è stato ancora definito, se le perdite registrate dal Consorzio provengono da atti o fatti di gestione ordinaria.

E) Fondo passività potenziali

Tra le passività potenziali è stato previsto l'accantonamento per € 934.878,49 in considerazione che, la spesa per la gestione del servizio di pubblica illuminazione affidato alla società ENGIE, è stata reclamata, al 31/12/2024, per l'importo di € 1.942.961,36, considerato gli impegni a residuo per € 308.082,87 e l'importo già accantonato nel fondo contenzioso per € 700.000,00, si è ritenuta prudentemente di accantonare l'importo indicato, visto anche l'esito sfavorevole dell'ente nel giudizio di primo grado.

F) Altri accantonamenti

Tra gli altri accantonamenti presenti nel risultato di amministrazione risulta l'importo di € 20.000,00 quali diritti di rogito spettanti ai segretari comunali, considerato i pronunciamenti della giustizia civile e della Corte dei Conti in merito ai diritti spettanti ai segretari comunali per il rogito negli enti privi di dirigenza. Sono stati accantonati gli importi relativi ai diritti maturati nel 2015 e 2016 eventualmente da corrispondere ai segretari roganti se sarà definitivamente accertato il diritto alla percezione. E' stato accantonato l'importo di € 452.050,22 a titolo di importo dovuti per il pagamento degli arretrati da rinnovi contrattuali per gli anni 2022 2024, visto le direttive emanate dall'ARAN per il rinnovo dei contratti che individuano nella percentuale del 5,78% l'incremento atteso. E' stato accantonato l'indennità spettante al sindaco per fine mandato in base agli anni di mandato eseguito per € 13.131,46. Infine si è ritenuto accantonare l'importo di € 567.333,53 per la cancellazione di alcuni residui passivi relative a forniture per le quali non è stato possibile definire la totale estinzione.

1.4.2 - Quote vincolate

Le quote vincolate nel risultato di amministrazione 2024 ammontano complessivamente a €. 15.974.205,54 e sono così composte:

Riepilogo complessivo

Descrizione	Importo	ND
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	8.792.341,35	1
Vincoli derivanti da trasferimenti	1.811.545,61	2
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	598.707,43	3
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	4.771.611,15	4
Altri vincoli	0,00	5
TOTALE	15.974.205,54	

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Capitolo di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione e al 1/1/2024	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2024	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2024	Impegni eserc. 2024 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2024 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2024 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2023 non reimpegnati nell'esercizio 2024	Risorse e vincolate nel bilancio al 31/12/2024	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
Vincoli derivanti dalla legge												
2113	Contributo per esercizio funzioni fondamentali D.L. 34/2020											
	Entrate generiche	20443/1	CERTIFICAZIONE COVID	502.008,00	125.502,00	0,00	125.502,00	0,00	-0,23	0,00	0,00	376.506,23
	Entrate generiche	21048	interventi di efficientamento energetico Recupero e messa in sicurezza del capannone annesso all'immobile Pon LEGALITA IntegrArea Av. Es. Prec. Acquisizioni di titoli obbligazionari a medio-lungo termine emessi da amministrazioni centrali Av. Es. Prec. 10% delle alienazioni patrimoniali destinato all'estinzione anticipato dei prestiti	60.000,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00	60.000,00
	Av. Es. Prec. Diritti di affranco usi civici	31511		5.385,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.385,60
	Av. Es. Prec. vendita beni			382.483,56	0,00	49.038,45	0,00	0,00	0,00	0,00	49.038,45	431.522,01
4530/1	oneri urbanizzazione di oneri urbanizzazione PIP			564.114,36	0,00	76.358,15	0,00	0,00	0,00	0,00	76.358,15	640.472,51
4530/2	Av. Es. Prec. Alienazione di beni immobili statali trasferiti ai sensi del D. Lgs. 85/2010			487.659,72	0,00	0,00	0,00	0,00	129.859,42	0,00	0,00	357.800,30
4106		31201	Spese generiche Spese generiche Av. Es. Prec. Estinzione anticipata mutui art. 56-bis c. 11 DL 69/2013 beni demaniale	3.953.978,10	90.000,00	506.869,75	90.000,00	0,00	0,00	0,00	506.869,75	4.370.847,85
				172.503,08	0,00	40.117,56	0,00	0,00	0,00	0,00	40.117,56	212.620,64

Comune di Eboli (SA)

4536	Av. Es. Prec. Rimborsato spese per demolizione immobili abusivi	20903	Av. Es. Prec. Spese per costruiti abusivamente	259.183,12	222.634,00	0,00	0,00	0,00	0,00	36.549,12	0,00	222.634,00	222.634,00	0,00	222.634,00
4219	CONTRIBUTO PER SPESE DI PROGETTAZIONE		Spese generiche	402.999,12	402.999,12	0,00	402.999,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4106/1	Alienazione di beni immobili statali trasferiti ai sensi del D. Lgs. 85/2010	20150/1	Fondo ammortamento titoli Stato con risorse da vendita beni D. Lgs. 85/2010	12.313,29	12.313,29	0,00	12.313,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	recupero somme da percezione indebita buoni alimentari		Fondo Covid	6.890,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.890,00
	Entrate generiche	20912/1	Riqualificazione quartiere Molinello E 4204	167.739,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	167.739,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Entrate generiche	20178/1	Fondi legge 32/92 per sistemazione vie Auletta, S.Sofia e Castello - riparto 2007 - E. 4215	57.868,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	57.868,65
	Entrate generiche	20448	edilizia scolastica fondi regionali	292.196,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	292.196,22
	Entrate generiche	20947	Riqualificazione urbana quartiere Borgo Pezza Paciana	80.000,00	80.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	80.000,00	0,00	80.000,00
	Entrate generiche	20894	Costruzione pubblica illuminazione varie strade	72.748,84	72.748,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	72.748,84	0,00	72.748,84
	Contributo di cui all'art. 1, comma 889, legge 145/2018		Progetto Como d'Oro città pubblica (attrezzature pubbliche con verde pubblico, parcheggi e percorso ciclo-pedonale)	429.093,57	429.093,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	429.093,57	0,00	429.093,57
	Contributo per incremento delle indennità di funzione da corrispondere ai sindaci ed agli amministratori locali (art 1 comma 583 legge 234/2021)		Restituzione e Rimborsi di parte corrente	8.097,17	8.097,17	0,00	8.097,17	0,00	0,00	-13.384,36	0,00	0,00	0,00	0,00	13.384,36
	Entrate generiche		Amministrazione Centrali di somme non dovute o incassate in eccesso	10.405,87	10.405,87	0,00	10.405,87	0,00	0,00	-48.250,43	0,00	0,00	0,00	0,00	48.250,43
	Contributo di cui all'art. 1, comma 889, legge 145/2018 cap. 2133/2		Fondo per il miglioramento dell'efficienza dei servizi parte variabile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondi PNRR Misura 1.4.4 "estensione dell'utilizzo identità digitale - SPID CIE"		Progetto Santa Cecilia città pubblica I LOTTO Piazza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	659.039,57	659.039,57	659.039,57
			Fondi PNRR Misura 1.4.4 "estensione dell'utilizzo identità digitale - SPID CIE"	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-12.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.000,00

2147/1	Progetto integrazione scolastica alunni con disabilità	Progetto integrazione scolastica alunni con disabilità	77.815,68	0,00	70.897,80	0,00	0,00	0,00	0,00	70.897,80	148.713,48
	Entrate generiche	Eliminazione impegni afferenti il piano di zona 2017/2021 nel 2023 da definire	348.964,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	348.964,69
	Entrate generiche	Centri famiglia risorse accertate e riscosse 2022 e 2023	56.031,05	56.031,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2232/2	Contributi per supporto organizzativo servizio istruzione con disabilità	Spese generiche	54.896,77	0,00	14.495,12	0,00	0,00	0,00	0,00	14.495,12	69.391,89
	Contributi per subentro ANPR liste elettorali	Fondo per il miglioramento dell'efficienza dei servizi parte variabile	0,00	0,00	0,00	0,00	-1.232,20	0,00	0,00	0,00	1.232,20
	Fondo nazionale politiche sociali	Contributi per disabili gravi	0,00	0,00	30.366,53	0,00	0,00	0,00	0,00	30.366,53	30.366,53
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (I/2)			2.690.840,46	1.218.326,71	280.197,84	0,00	-58.834,02	0,00	0,00	280.197,84	1.811.545,61
Vincoli derivanti da finanziamenti											
	Av. Es. Prec. entrate da mutui anni precedenti il 2014	Av. Es. Prec. avanzo vincolato per eliminazione residui in sede di riaccertamento straordinario	271.349,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	271.349,99
	Entrate generiche	Efficientamento energetico scuola finanziamento fondi Kyoto	327.357,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	327.357,44
			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (I/3)			598.707,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	598.707,43
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente											
31201	Av. Es. Prec. Spyn off dismissione patrimonio comunale	Av. Es. Prec. avanzo vincolato attribuito dall'ente	3.875.761,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.875.761,45
	Av. Es. Prec.	Av. Es. Prec. Compartecipazione fondo 328 per interventi assistenziali	6.205,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.205,22
	Entrate generiche	Transazioni e oneri straordinari	1.840.992,28	1.753.375,09	0,00	0,00	87.617,19	0,00	0,00	0,00	0,00
-	Entrate da trasferimenti per piano di zona	Spese per piano di zona impegni 2004-2019	0,00	0,00	0,00	0,00	-889.644,48	0,00	0,00	0,00	889.644,48
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (I/4)			5.722.958,95	1.753.375,09	0,00	0,00	-802.027,29	0,00	0,00	0,00	4.771.611,15
Altri vincoli											

Sezione 2 – LA GESTIONE DI COMPETENZA

2.1 – Il risultato della gestione di competenza

La gestione di Competenza dell'esercizio 2024 può essere sinteticamente rappresentata dal seguente prospetto:

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		22.823.871,21			
Utilizzo avanzo di amministrazione (1)	4.485.495,66		Disavanzo di amministrazione(3)	0,00	
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>			Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti (4)	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (2)	347.386,85				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (2)	9.222.496,38				
di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (2)					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	25.545.631,08	21.433.764,34	Titolo 1 - Spese correnti	28.475.608,51	30.827.858,96
			<i>Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (5)</i>		
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	4.548.774,52	3.847.643,90			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.319.055,83	2.579.772,98			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.603.723,15	4.183.894,01	Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.290.992,27	2.350.485,79
			<i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (5)</i>	8.237.069,92	
			<i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	0,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	202.106,03	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie		
			Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (5)	0,00	0,00
Totale entrate finali	38.219.290,61	32.045.075,23	Totale spese finali	41.003.670,70	33.178.344,75
Titolo 6 - Accensione di prestiti			Titolo 4 - Rimborso di prestiti	1.212.862,12	1.172.744,56
			<i>Fondo anticipazioni di liquidità (6)</i>		
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00

Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	5.134.607,23	5.128.549,18	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	5.134.607,23	5.200.987,78
Totale entrate dell'esercizio	43.353.897,84	37.173.624,41	Totale spese dell'esercizio	47.351.140,05	39.552.077,09
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	57.409.276,73	59.997.495,62	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	47.351.140,05	39.552.077,09
DISAVANZO DI COMPETENZA			AVANZO DI COMPETENZA/ FONDO DI CASSA	10.058.136,68	20.445.418,53
<i>di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio (7)</i>					
TOTALE A PAREGGIO	57.409.276,73	59.997.495,62	TOTALE A PAREGGIO	57.409.276,73	59.997.495,62

Tali valori sono stati determinati, oltre che dalla ordinaria ed istituzionale attività dell'ente, anche in relazione alla rilevanza degli accantonamenti effettuati ai fondi rischi ed oneri di competenza.

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi dal 1 gennaio 2025 fino alla data di approvazione della delibera del rendiconto della gestione, ai sensi dell'art. 231, comma 1, del TUEL e dell'art. 11, comma 6 del D.Lgs. n. 118/2011, sono così riassumibili:

Il responsabile AEQ Sviluppo Economico, SUAP e Patrimonio con prot. n. 35183 del 13/08/2024, prot. n.51522 del 29/12/2024, prot n. 2251 del 13/01/2025 e prot. n. 13737 del 31/03/2025, ha relazionato in merito alla formazione di debiti fuori bilancio da riconoscere per l'importo di 68.354,57 derivanti da sentenze a sfavore dell'Ente;

Il responsabile AEQ Urbanistica con prot. n. 6857 del 12/02/2025, prot. n. 18398 e prot. n. 18402 del 06/05/2025, ha relazionato in merito alla formazione di debiti fuori bilancio da riconoscere per l'importo di € 13.501,10 derivanti da sentenze a sfavore dell'Ente;

Il responsabile AEQ Polizia Municipale con prot. n. 8659 del 25/02/2025, prot. n. 12243 del 19/03/2025 e prot. n. 16826 del 22/04/2025, ha relazionato in merito alla formazione di debiti fuori bilancio da riconoscere per l'importo di 7.986,71 derivanti da sentenze a sfavore dell'Ente;

Analisi della gestione finanziaria di competenza

Il risultato della gestione finanziaria di competenza, evidenziato nella tabella sotto riportata, viene calcolato raffrontando il totale degli accertamenti delle entrate di competenza con il totale degli impegni delle spese di competenza, tenendo conto che le entrate sono influenzate, altresì, dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione applicato al bilancio di previsione 2024 e del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata al quale viene sottratto quello iscritto in spesa.

La gestione di competenza rileva un avanzo di € 5.393.267,93 così determinato:

Equilibrio di competenza (W1)

		2024
Accertamenti di competenza	+	43.353.897,84
Impegni di competenza	-	39.114.070,13
Avanzo		4.239.827,71
FPV applicata al bilancio corrente	+	347.386,85
FPV applicata al bilancio capitale	+	9.222.496,38
Impegni confluiti nel FPV	-	8.237.069,92

Disavanzo di amministrazione applicato	-	0,00
Avanzo amministrazione applicato	+	4.485.495,66
Rata ordinaria fondo di rotazione		0,00
		10.058.136,68

Equilibrio di bilancio (W2)

EQUILIBRIO DI COMPETENZA		10.058.136,68
RISORSE ACCANTONATE:		754.279,52
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'		
FONDO CONTENZIOSO	25.401,09	
ALTRI ACCANTONAMENTI	728.878,43	
RISORSE VINCOLATE:		2.905.191,30
DA LEGGE	2.624.993,46	
DA TRASFERIMENTI	280.197,84	
DA MUTUI	0,00	
DA ENTE	0,00	
TOTALE EQUILIBRIO DI BILANCIO		6.398.665,86

Equilibrio complessivo (W3)

EQUILIBRIO DI BILANCIO		6.398.665,86
VARIAZIONI ACCANTONAMENTO RENDICONTO		1.005.397,93
TOTALE EQUILIBRIO COMPLESSIVO		5.393.267,93

L'Ente registra un equilibrio complessivo dalla gestione 2024 per € 5.393.267,93, dovuto da maggiori accertamenti rispetto agli impegni e dalla riduzione del FCDE per lo stralcio dei crediti.

2.2 Verifica degli equilibri di bilancio

VERIFICA EQUILIBRI (Anno 2024)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2024)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	347.386,85
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	34.413.461,43 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>	(-)	28.475.608,51 0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	27.452,68
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	1.212.862,12 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		5.044.924,97
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	3.471.234,37 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	430.113,26 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1.549.721,25

M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		7.396.551,35
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2024	(-)	754.279,52
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	445.712,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		6.196.559,83
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	1.005.397,93
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		5.191.161,90
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.014.261,29
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	9.222.496,38
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.805.829,18
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	430.113,26
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	202.106,03
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	1.549.721,25
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	4.290.992,27
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	8.237.069,92
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	27.452,68
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00

Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)		2.459.479,30
- Risorse accantonate in c/capitale stanziata nel bilancio dell'esercizio 2024	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	2.459.479,30
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		0,00
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	202.106,03
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		10.058.136,68
Risorse accantonate stanziata nel bilancio dell'esercizio 2024		754.279,52
Risorse vincolate nel bilancio		2.905.191,30
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		6.398.665,86
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		1.005.397,93
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		5.393.267,93

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente	7.396.551,35
---	---------------------

Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	3.471.234,37
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio 2024	(-)	754.279,52
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	1.005.397,93
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	445.712,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		1.719.927,53

2.3 Applicazione e utilizzo dell'avanzo 2023 al bilancio dell'esercizio 2024

Nel corso dell'esercizio 2024, con delibera di C.C. n. 26 del 01/08/2024 e con determinate 1541 del 13/11/2024, sono state applicate al bilancio 2024/2026 le risorse derivanti da avanzo vincolato (€ 4.425.495,66). Il totale avanzo applicato al bilancio 2024/2026 è stato pari ad € 4.485.495,66 così destinate:

Cap.	Art.	Descrizione	Quota applicata	Quota utilizzata	Economia (confluita nel nuovo risultato di amm.ne)
1390	2	CERTIFICAZIONE COVID	125.502,00	125.502,00	0
20442	1	interventi di efficientemente energetico	60.000,00	0	60.000,00
1651	1	Manutenzione	90.000,00	90.000,00	506.869,75
20926	1	Riqualificazione aree degradate località Campolongo	222.634,00	0	222.634,00
		Spese generiche	402.999,12	402.999,12	0
20150	1	Fondo ammortamento titoli Stato con risorse da vendita beni D. Lgs. 85/2010	12.313,29	12.313,29	0
20887	1	Riqualificazione urbana quartiere Borgo Pezza Paciana	80.000,00	0	80.000,00
20887	1	Costruzione pubblica illuminazione varie strade	72.748,84	0	72.748,84
20928	6	Progetto Corno d'Oro città pubblica (attrezzature pubbliche con verde pubblico, parcheggi e percorso ciclo-pedonale)	429.093,57	0	429.093,57
1387	1	Restituzione e Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Centrali di somme non dovute o incassate in eccesso	8.097,17	8.097,17	0
1205	1	Fondo per il miglioramento dell'efficienza dei servizi parte variabile	10.405,87	10.405,87	0
4355	1	Av. Es. Prec. avanzo vincolato da trasferimento per economie anni precedente	59.784,88	59.784,88	0
10472	2	Spese generiche	132.012,94	132.012,94	0
10472	2	Sistema integrato di educazione e istruzione micronidi bambini e bambine	970.497,84	970.497,84	0
10472	2	Centri famiglia risorse accertate e riscosse 2022 e 2023	56.031,05	56.031,05	0

1886	1	Transazioni e o oneri straordinari	1.753.375,09	1.753.375,09	0
			4.485.495,66	3.621.019,25	1.371.346,16

2.4 Confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto

Dall'analisi delle previsioni iniziali di bilancio, delle previsioni definitivamente assestate e degli accertamenti/impegni assunti, si ricava il seguente raffronto:

Entrate		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Diff. %	Accertamenti	Diff. %
Titolo I	Entrate tributarie	24.754.347,00	25.575.646,57	3,32	25.545.631,08	-0,12
Titolo II	Trasferimenti	3.487.565,46	5.270.650,56	51,13	4.548.774,52	-13,7
Titolo III	Entrate extratributarie	5.712.648,39	6.906.798,53	20,9	4.319.055,83	-37,47
Titolo IV	Entrate da trasf. c/capitale	20.234.129,20	34.383.815,50	69,93	3.603.723,15	-89,52
Titolo V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	4.235.205,41	4.437.311,44	0	202.106,03	0
Titolo VI	Assunzioni di mutui e prestiti	4.535.205,41	4.737.311,44	4,46	0	-100
Titolo VII	Anticipazioni da istituto tesoriere	100.000,00	100.000,00	0	0	-100
Titolo IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	5.739.500,00	7.283.780,00	26,91	5.134.607,23	-29,51
Avanzo di amministrazione applicato/utilizzo fpv		1.740.886,02	2.463.832,23		4.485.495,66	
Totale		71.262.433,10	93.180.809,70		47.839.393,50	

Spese		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Diff. %	Impegni	Diff. %
	disavanzo di amministrazione	0,00	0,00		0,00	
Titolo I	Spese correnti	32.184.212,08	40.033.567,98	24,39	28.475.608,51	-28,87
Titolo II	Spese in conto capitale	25.165.882,11	49.519.614,68	96,77	4.290.992,27	-91,33
Titolo III	Spese per incremento di attività	4.335.205,41	4.537.311,44	4,66		-100
Titolo IV	Rimborso di prestiti	1.273.801,27	1.276.418,83	0,21	1.212.862,12	-4,98
Titolo V	Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere	100.000,00	100.000,00	0		-100
Titolo VII	Spese per conto terzi e partite di giro	5.739.500,00	7.283.780,00	26,91	5.134.607,23	-29,51
Totale		68.798.600,87	102.750.692,93		39.114.070,13	

La tabella sopra riportata evidenzia un elevato scostamento degli impegni afferenti la spesa in conto capitale, ma tale variazione, rispetto alle previsioni iniziali deve essere analizzata alla luce dei principi contabili che impongono la previsione dell'intero stanziamento nell'esercizio in cui l'opera pubblica è programmata e poi, a fine anno, per la parte dei lavori non effettivamente realizzati o per i quali è stata avviata esclusivamente la progettazione, confluisce nel Fondo Pluriennale Vincolato. In questo modo a fine anno gli impegni delle spese risultano inevitabilmente ridotti rispetto alla previsione iniziale, pur avendo attivato gli investimenti programmati. Infatti tenendo conto anche degli impegni confluiti nel riaccertamento ordinario dei residui nel Fondo Pluriennale Vincolato, la

spesa in c/ capitale avrebbe un aumento di € 8.237.69,92, raggiungendo pertanto una percentuale di realizzazione di circa il 25%

2.5 Entrate e spese non ricorrenti

L'art. 25, c. 1, lett. b), L. 31 dicembre 2009, n. 196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, secondo che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno cinque esercizi, per importi costanti nel tempo.

Al risultato di gestione 2024 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo.

ENTRATE non ricorrenti	accertamenti
Rimborso spese per elezioni	118.511,77
Contributi e trasferimenti per reclutamento tecnici specializzati nelle amministrazioni del mezzogiorno - PNRR	39.365,04
Contributo regionale sostegno ai comuni per la giustizia di prossimità	0,00
Restituzione somme per rideterminazione canoni servizio pubblica illuminazione	641.150,30
Recupero costi di urbanizzazione da lotti area PIP	527.328,55
TOTALE ENTRATE	1.326.355,66

SPESE non ricorrenti	Impegni
PNRR Compenso professionale per incarico di supporto operativo e consulenza per l'attuazione del PNRR - Profili junior FT FG - senior FT	170.360,00
Compenso lavoro straordinario per elezioni	41.297,99
Oneri previdenziali su lavoro straordinario per elezioni	9.976,32
Acquisto beni per elezioni	31.610,75
Compenso ai componenti di seggio per consultazioni elettorali	24.046,50
IRAP - per consultazioni elettorali	3.510,25
Debiti fuori bilancio ex art. 194 lett. a) del T.U. n.267/2000_area PO Politiche Sociali	25.729,68
Debiti fuori bilancio ex art. 194 lett. a) del T.U. n.267/2000- area P.O. Settore manutenzione	27.900,27
Debiti fuori bilancio ex art. 194 lett. a) del T.U. n.267/2000_area PO Piano di zona	58.252,74
Debiti fuori bilancio ex art. 194 lettera a) del T.U. n.267/2000_area PO Urbanistica	5.584,70
Estinzione anticipati mutui con risorse da vendita beni D. Lgs. 85/2010 (75% beni demaniali)	40.117,56
Debiti fuori bilancio ex art. 194 let. a) del T.U. n.267/2000_area PO Polizia Municipale	2.138,71
Debiti fuori bilancio ex art. 194 del T.U. n.267/2000_area PO Tributi	8.349,81

Debiti fuori bilancio ex art. 194 del T.U. n.267/2000 - Area PO Attività Produttive	8.627,78
TOTALE SPESE	457.503,06
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	868.852,60

Si evidenzia che le entrate non ripetitive rilevate sono state destinate esclusivamente alle spese non ripetitive, lo sbilancio delle entrate non ricorrente, determinato soprattutto dall'accertamento degli oneri di urbanizzazione dovute dagli assegnatari area PIP che risulta vincolato nel risultato di amministrazione, e dall'accertamento per la Restituzione somme per rideterminazione canoni servizio pubblica illuminazione che risulta totalmente svalutato nel FCDE.

Sezione 3 – LE ENTRATE

3.1 – Il risultato della gestione di competenza

La seguente tabella riporta gli accertamenti di competenza delle entrate registrati negli ultimi quattro anni e ne evidenzia la composizione per titoli:

Descrizione	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Titolo I – Entrate tributarie	22.057.503,89	22.676.713,16	24.138.984,84	25.545.631,08
Titolo II – Trasferimenti correnti	8.255.571,40	10.569.097,90	8.524.242,62	4.548.774,52
Titolo III – Entrate extratributarie	3.281.845,21	4.137.618,48	3.507.830,60	4.319.055,83
ENTRATE CORRENTI	33.594.920,50	37.383.429,54	36.171.058,06	34.413.461,43
Titolo IV – Entrate in conto capitale	2.275.065,87	5.067.182,92	5.491.379,55	3.603.723,15
Titolo V – Riduzione attività finanz.		138.662,56	0,00	202.106,03
Titolo VI – Accensione mutui				
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.275.065,87	5.205.845,48	5.491.379,55	3.805.829,18
Titolo VII – Anticipazioni di tesoreria				
Titolo IX – Servizi conto terzi	4.553.289,67	3.008.642,64	3.885.477,36	5.134.607,23
<i>Avanzo di amministrazione</i>	9.564.588,72	2.838.683,74	2.619.576,23	4.485.495,66
Totale entrate	49.987.864,76	48.436.601,40	48.167.491,20	47.839.393,50

Relativamente alle entrate correnti, riconducendo le entrate tributarie e le entrate extra-tributarie all'unico comune denominatore delle entrate proprie, da contrapporre alle entrate derivate, si ottiene la seguente tabella, ancora più significativa del percorso progressivo intrapreso dal legislatore verso il federalismo fiscale e l'autonomia finanziaria dei comuni:

Autonomia Finanziaria

	Anno 2021	%	Anno 2022	%	2023	%	2024	%
ENTRATE PROPRIE (Titolo I+III)	25.339.349,10	75%	26.814.331,64	72%	27.646.815,44	76%	29.864.686,91	87%
ENTRATE DERIVATE (Titolo II)	8.255.571,40	25%	10.569.097,90	28%	8.524.242,62	24%	4.548.774,52	13%
	33.594.920,50	100%	37.383.429,54	100%	36.171.058,06	100%	34.413.461,43	100%

ENTRATE CORRENTI

Si evidenzia un discreto grado di autonomia dell'Ente in quanto le entrate proprie rappresentano la maggioranza delle entrate correnti. Si riepilogano le entrate dell'Ente per titoli:

Tipologia	Somme stanziare	Accertato		Incassato		Residui attivi
		Accertamenti	%	Reversali	%	
0. Avanzo di amministrazione/Utilizzo fondo pluriennale vincolato	4.485.495,66	4.485.495,66	100	0	0	0
1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	25.575.646,57	25.545.631,08	100	17.174.684,97	67	8.370.946,11
2. Trasferimenti correnti	5.270.650,56	4.548.774,52	86	2.677.013,80	59	1.871.760,72
3. Entrate extratributarie	6.906.798,53	4.319.055,83	63	2.184.209,76	51	2.134.846,07
4. Entrate in conto capitale	34.383.815,50	3.603.723,15	10	2.684.560,46	74	919.162,69
5. Entrate da riduzione di attività finanziarie	4.737.311,44	202.106,03	4	0	0	202.106,03
7. Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00	0,00	0	0	0	0,00
9. Entrate per conto terzi e partite di giro	7.283.780,00	5.134.607,23	70	5.104.895,32	99	29.711,91
Totale	88.743.498,26	47.839.393,50	54	89.011.581,88	50,5	13.528.533,53

3.2 - Le entrate tributarie

La gestione delle entrate tributarie rileva il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Var. % Prev. Def./Acc
Imposte, tasse e proventi assimilati				
Imposta Municipale Propria (IMU)	6.431.000,00	6.514.074,97	6.495.119,96	-0,29
ICI/IMU recupero evasione	550.000,00	843.504,60	897.595,31	6,41
TASI	0,00	0,00	0,00	
Addizionale IRPEF	2.350.000,00	2.417.000,00	2.471.263,83	2,25
Imposta sulla pubblicità	70.000,00	70.000,00	11.006,42	-84,28
TARI	7.954.000,00	8.366.000,00	8.382.246,22	0,19

TARSU/TARI recupero evasione	350.000,00	350.000,00	277.004,91	-20,86
Altri tributi	0,00	0,00	0,00	
Totale imposte, tasse e prov. assimil.	17.705.000,00	18.560.579,57	18.534.236,65	-0,14
Fondi perequativi				
Fondo di solidarietà comunale	7.015.067,00	7.011.394,43	7.011.394,43	0
Totale fondi perequativi	24.720.067,00	25.571.974,00	25.545.631,08	-0,1

Entrate per recupero evasione

	Accertamenti di competenza	Riscossioni di competenza	% riscossioni su accertamenti	Somma a residuo	FCDE accantonato a competenza 2024
Recupero evasione ICI/IMU	897.595,31	196.730,45	21,92%	700.864,86	601.972,83
Recupero evasione TARI	277.004,91	100.366,13	36,23%	176.638,78	169.873,51
Accertamenti imposta comunale sulla pubblicità	11.006,42	11.006,42	100,00%	0,00	0,00
TOTALE	1.185.606,64	308.103,00	25,99%	877.503,64	771.846,34

Il recupero evasione dei principali tributi per € 1.185.606,64 è determinata dall'attività di accertamento IMU per l'anno di imposta 2019 nei confronti di diversi contribuenti e per la TARI da diverse annualità.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione riferiti all'ICI, IMU, TARI e TASI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2024	5.928.209,57	
Residui riscossi nel 2024	982.857,46	16,58%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-3.470.232,84	
Residui al 31/12/2024	1.475.119,27	62,70%
Residui della competenza	877.503,64	37,30%
Residui totali	2.352.622,91	
FCDE al 31/12/2024	2.084.609,92	88,61%

Tra l'importo dei residui eliminati è compreso l'importo di € 610.308,19, oggetto di rateizzazioni con scadenza negli anni successivi al 2024

IMU ORDINARIA

Il gettito 2024 è stato pari a €. 7.392.715,27 di cui: IMU ordinaria per € 6.411.044,99, IMU da procedure fallimentari chiuse € 84.074,97 ed € 897,595,31 da recupero evasione

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU ORINARIA		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2024	1.034.358,97	
Residui riscossi nel 2024	1.031.053,97	99,68
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2024	3.305,00	1,02%
Residui della competenza	320.000,00	98,98%
Residui totali	323.305,00	
FCDE al 31/12/2024	193,98	0,06%

TASI

Il Tributo per i servizi indivisibili, TASI, è stato abolito a partire dal 01/01/2020, pertanto l'eventuale entrata è riferita a versamenti spontanei da ravvedimento operoso.

Non si registrano accertamenti nel 2024

TARI

Il gettito TARI del 2024 è stato pari ad € 8.659.251,13 di cui € 8.333.936,23 ordinaria 2024, al lordo delle agevolazioni per € 38.915,67, € 277.004,91 da recupero evasione ed € 48.309,99 da contributo MIUR.

MOVIMENTAZIONE TARI ORDINARIA		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2024	14.174.619,12	
Residui riscossi nel 2024	1.334.160,61	9,41
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-2.326.876,49	
Residui al 31/12/2024	10.513.582,02	68,39%
Residui della competenza	4.858.838,58	31,61%
Residui totali	15.372.420,60	
FCDE al 31/12/2019	14.133.403,50	91,94%

Si è provveduto allo stralcio dei crediti tributari con accertamento superiori ai cinque anni. Per il ruolo TARI 2019, si è provveduto ad avviare i solleciti e ad attivare le procedure di riscossione coattiva.

I crediti tributari stralciati sono stati portati al conto del patrimonio.

capitolo	importo crediti stralciati	% FCDE 2022	valore FCDE 2021	Accertamento	
1.0101 - 80/1205/1	2.326.876,49	0,92	2.139.330,24	2019/1934	approvazione ruolo tari 2019
1.0101 - 10/1101/1	320.586,63	96,93	310.744,62	2016/3342	avvisi di accertamento notificati anni 2010 e 2011 soget
1.0101 - 10/1101/1	531.671,24	96,93	515.348,93	2017/2551	accertamento ici per atti emessi soget notificati 2017
1.0101 - 10/1104/1	440.794,60	85,89	378.598,48	2017/3380	avvisi di accertamento imu emessi definiti emessi da soget
1.0101 - 10/1104/1	494.813,39	85,89	424.995,22	2018/4199	accertamenti imu anni 2013, 2014 e 2015 effettuati da soget spa imputazione al bilancio 2018
1.0101 - 10/1104/1	267.565,71	85,89	229.812,19	2019/282	accertamenti imu anni 2013, 2014 e 2015 effettuati da soget spa imputazione al bilancio 2018 [ex.acc. 2018/4199]

					(somma accertate nell'esercizio 2018 da riscrivere nell'esercizio 2019)
1.0101 - 10/1106/1	45.804,29	94,02	43.065,19	2018/4200	accertamenti tasi anni 2014 e 2015 effettuati da soget spa imputazione al bilancio 2018
1.0101 - 10/1106/1	5.687,36	94,02	5.347,26	2019/283	accertamenti tasi anni 2014 e 2015 effettuati da soget spa imputazione al bilancio 2018 [ex.acc. 2018/4200] (somma accertate nell'esercizio 2018 da riscrivere nell'esercizio 2019)
1.0101 - 80/1206/1	44.777,13	96,17	43.062,17	2016/1393	ruolo coattivo tarsu 2007/2012 2016_01 agente riscossione soget
1.0101 - 80/1206/1	11.748,00	96,17	11.298,05	2016/1999	ruolo coattivo tarsu 2010-2012, tares 2013 attività accertamento soget
1.0101 - 80/1206/1	73.693,18	96,17	70.870,73	2016/2193	approvazione ruolo tarsu 2007-2012 emissione 2014 n. 006/2016
1.0101 - 80/1206/1	298.768,59	96,17	287.325,75	2016/3341	avvisi di accertamento tarsu anno 2010,2011 e 2012 soget
1.0101 - 80/1206/1	51.185,67	96,17	49.225,26	2017/3381	tarsu da accertamento anno 2010, 2011 e 2012 soget
1.0101 - 80/1206/2	144.024,63	96,17	138.508,49	2017/3382	tares/tari da accertamento anno 2013, 2014 e 2015 soget
1.0101 - 80/1206/2	323.114,42	96,17	310.739,14	2018/4198	tares/tari 2013-2015 accertamenti soget imputazione al bilancio 2018
Totale	5.381.111,33		4.958.271,72		
Differenza tra accertamenti e FCDE accantonato			422.839,61		

3.3 - I trasferimenti

La gestione relativa ai trasferimenti evidenzia il seguente andamento

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Totale accertamenti	Var. % Prev. Def./Acc
Trasferimenti correnti da Amm.Pubbliche	5.270.650,56	5.270.650,56	4.548.774,52	-13,70%
Trasferimenti correnti da Famiglie				0,00%
Trasferimenti correnti da Imprese				0,00%
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				0,00%
Trasferimenti correnti da UE e resto del mondo				0,00%
Totale trasferimenti	5.270.650,56	5.270.650,56	4.548.774,52	-13,70%

Si ricorda che le funzioni sociali sono state trasferite alla Azienda Speciale Sele Inclusion e costituita nel 2023, per conseguire obiettivi di miglioramento dei servizi, pertanto questa voce di entrata, rispetto agli anni precedenti, riporta solo i trasferimenti spettanti al comune

3.4 - Le entrate extra-tributarie

La gestione relativa alle entrate extra-tributarie ha registrato il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Totale accertamenti	Var. % Prev. Def./Acc

Tip. 30100 - Vendita beni e servizi e proventi gestione beni	3.054.966,11	3.223.893,81	1.877.796,55	-41,75%
Totale Tip. 30100	3.054.966,11	3.223.893,81	1.877.796,55	-41,75%
Tip. 30200 Proventi attività repressione e controllo illeciti	651.000,00	1.436.801,98	1.226.660,15	-14,63%
Totale Tip. 30200	651.000,00	1.436.801,98	1.226.660,15	-14,63%
Tip. 30300 Interessi attivi	71.000,00	71.000,00	79.461,22	11,92%
Totale Tip. 30300	71.000,00	71.000,00	79.461,22	11,92%
Tip. 30400 Altre entrate da redditi di capitale	15.000,00	15.000,00	0,00	-100,00%
Totale Tip. 30400	15.000,00	15.000,00	0,00	-100,00%
Tip. 30500 Rimborsi e altre entrate correnti	1.920.682,28	2.160.102,74	1.135.137,91	-47,45%
Totale Tip. 30500	1.920.682,28	2.160.102,74	1.135.137,91	-47,45%
Totale entrate extratributarie	5.712.648,39	6.906.798,53	4.319.055,83	-37,47%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

L'art. 208 del D. Lgs. 285/1992, stabilisce:

- al comma 1 che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni previste dal citato D. Lgs. sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni;

- al comma 4 che una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai Comuni è destinata:

a) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

c) ad altre finalità, in misura non superiore al 25% del totale, connesse a miglioramento della sicurezza stradale.

- al comma 5 che i Comuni (indipendentemente dalla popolazione ivi residente) determinano annualmente, in via previsionale, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà del Comune di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;

- al comma 5-bis che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie citata nella lettera c del comma 4 (che non può essere superiore al 25% del totale) può essere anche destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato ed a forme flessibili di lavoro, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187, all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale.

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2022	2023	2024
Accertamento	489.487,51	389.998,50	1.226.660,15
Riscossione	35.579,47	153.857,41	220.861,43
% di riscossione	7,27	39,45	18,01

FCDE al 31/12	424.066,03	220.616,09	990.125,02
---------------	------------	------------	------------

La parte vincolata del 50% risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2022	Accertamento 2023	Accertamento 2024
Sanzioni CdS	489.487,51	389.998,50	1.226.660,15
Spese inerenti le sanzioni	52.228,58	86.126,03	72.443,15
Fondo svalutazione crediti corrispondente	424.066,03	220.616,09	990.125,02
Entrata netta	13.192,90	83.256,38	164.091,98
Destinazione a spesa corrente vincolata	-19.143,72	41.628,19	82.045,99
% per spesa corrente	-145,11%	50,00%	100,00%
Destinazione a spesa per investimenti	25.740,17	0,00	0,00
% per investimenti	195,11%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo delle sanzioni al CDS e sanzioni ai regolamenti è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2024	1.721.309,48	
Residui riscossi nel 2024	181.543,35	10,55%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-36.682,54	
Residui al 31/12/2024	1.503.083,59	59,91%
Residui della competenza	1.005.798,72	40,09%
Residui totali	2.508.882,31	
FCDE al 31.12.2024	2.343.936,81	93,43%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2024 sono pari ad € 4.319.055,83

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2024	3.599.337,29	
Residui riscossi nel 2024	214.019,87	5,95%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-72.878,92	
Residui al 31/12/2024	3.312.438,50	74,58%
Residui della competenza	1.129.047,35	25,42%
Residui totali	4.441.485,85	
FCDE al 31/12/2024	3.921.032,82	88,28%

3.5 - Le entrate in conto capitale

La gestione relativa alle entrate del titolo IV evidenzia il seguente andamento:

<i>Descrizione</i>	<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Totale accertamenti</i>	<i>Var. % Prev.Def./Acc</i>
Tributi in conto capitale				

Contributi agli investimenti	28.359.760,72	28.359.760,72	1.753.617,07	-93,82%
Altri trasferimenti in conto capitale	167.579,69	167.579,69	0,00	-100,00%
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	3.331.826,93	3.331.826,93	866.110,05	-74,00%
Altre entrate in conto capitale	2.524.648,16	2.524.648,16	983.996,03	-61,02%
Totale entrate in conto capitale	34.383.815,50	34.383.815,50	3.603.723,15	-61%

Contributi permessi da costruire

La legge n. 232/2016 (art. 1, comma 460) ha previsto che dal 1° gennaio 2018 le entrate derivanti da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<i>Contributi permessi a costruire e relative sanzioni inclusi oneri da condono</i>	2022	2023	2024
Accertamento	3.592.584,10	1.926.526,06	960.585,34
Riscossione	674.065,77	687.148,40	585.599,08

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2024	4.618.041,73	
Residui riscossi nel 2024	1.075.849,30	23,30%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	120.025,19	
Residui al 31/12/2024	3.422.167,24	90,12%
Residui della competenza	374.986,26	9,88%
Residui totali	3.797.153,50	
FCDE al 31/12/2024	0,00	

Nella voce degli oneri sono inclusi i maggiori accertamenti riferiti al recupero degli oneri di urbanizzazione a carico degli assegnatari dei lotti PIP per un ammontare di € 3.651.500,19.

Gli importi ancora da riscuotere e quelli riscossi e non utilizzati sono confluiti nell'avanzo vincolato di amministrazione per vincoli derivanti da legge per un totale di € 4.370.847,85.

3.6 - Entrate da riduzione di attività finanziarie

Non vi è stata gestione relativamente alle attività finanziarie.

3.7 - I mutui

Nel corso del 2024 non si è fatto ricorso a nessuna forma di indebitamento con mutui, ma si è provveduto ad effettuare un diverso utilizzo di quelli ancora da erogare per € 202.106,00.

Sezione 4 – LA GESTIONE DI CASSA

4.1 La gestione di cassa

Un discorso ulteriore deve essere effettuato analizzando la gestione di cassa che, per effetto:

- della reintroduzione delle previsioni di cassa nel bilancio, operata dal nuovo ordinamento finanziario armonizzato;
- della nuova formulazione dell'art. 162, comma 6, TUEL secondo cui "Il bilancio di previsione è deliberato ... garantendo un fondo di cassa finale non negativo";
- del permanere della stringente disciplina della Tesoreria;
- del rispetto dei tempi medi di pagamento;

ha ormai assunto una rilevanza strategica sia per l'amministrazione dell'ente che per i controlli sullo stesso. L'oculata gestione della cassa, per motivazioni non solo di carattere normativo ma anche legate alla contingente realtà socio-economica, è diventata prassi necessaria ed inderogabile per tutti gli operatori dell'Ente, sia in fase di previsione, di gestione che di rendicontazione perché, oltre che garantire - di fatto - il perseguimento di uno dei principi di bilancio, permette di evitare, o quantomeno contenere, possibili deficit monetari che comportano il ricorso alle onerose anticipazioni di tesoreria.

La verifica dell'entità degli incassi e dei pagamenti e l'analisi sulla capacità di smaltimento dei residui forniscono interessanti informazioni sull'andamento complessivo dei flussi monetari e sul perseguimento degli equilibri prospettici.

I valori risultanti dal Conto del bilancio sono allineati con il Conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato da questa amministrazione.

Il risultato della gestione di cassa coincide con il fondo di cassa di fine esercizio o, nel caso in cui il risultato fosse negativo, con l'anticipazione di tesoreria. Ne consegue che il Fondo di cassa finale non può essere negativo, se non nel caso di permanenza, a fine esercizio, dell'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria.

La voce "Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre" evidenzia eventuali pignoramenti effettuati presso la Tesoreria Unica e che, al termine dell'anno, non hanno trovato ancora una regolarizzazione nelle scritture contabili dell'ente.

RISULTATO DELLA GESTIONE DI CASSA	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 01/01/2024			22.823.871,21
INCASSI	7.348.260,10	29.825.364,31	37.173.624,41
PAGAMENTI	9.704.940,29	29.847.136,80	39.552.077,09
Saldo di cassa al 31/12/2024			20.445.418,53
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31/12			
Fondo cassa al 31/12/2024			20.445.418,53

Il Fondo Cassa vincolato risulta così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2024	20.445.418,53
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2024 (a)	4.646.409,52
Il tesoriere dell'ente ha segnalato le richieste giacenti per pignoramenti disposti da terzi a partire dall'anno 2004 con somme non assegnate per i quali è necessario acquisire dal Tribunale le sentenze di mancata assegnazione. Si riporta l'importo solo per conoscenza in quanto i debitori precedenti, per la quasi totalità, sono stati interamente soddisfatti (b)	1.252.801,21
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2024 (a) + (b)	5.899.210,73

L'art. 6, comma 6-octies, nel D.L. n. 60/2024 ha definitivamente stabilito che: il vincolo di cassa deve essere applicato solamente sulle entrate derivanti da mutui, prestiti e contributi/trasferimenti aventi una specifica destinazione, eliminando dunque il vincolo di cassa per le entrate che presentano un vincolo di competenza

indicato dalla legge (chiaramente, in caso di destinazione indicata dalla legge, per tale entrata destinata permane il vincolo di competenza);

per quanto attiene alla composizione del risultato contabile di amministrazione, il regime vincolistico di competenza si estende alla cassa solamente per le entrate attinenti a mutui, a prestiti ed a contributi/trasferimenti aventi una specifica destinazione.

Pertanto, il dettaglio delle entrate vincolate di cui all'art. 180, comma 3, lettera d) al 31/12/2024 risulta così composto:

ENTRATE VINCOLATE	SPECIFICA	SOTT.	IMPORTO
MUTUI	Mutui Cassa DDPP	10	127.605,36
	Varie	11	0,00
TRASFERIMENTI	Fondi statali	40	0,00
	Fondi PNRR	40	2.590.187,17
	Fondi regionali opere	50	1.581.825,14
	Libri di testo	51	246.656,15
	Borse di studio	52	100.135,70
	Altri contributi regionali		0,00
			4.646.409,52

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA E UTILIZZO CASSA VINCOLATA

	2022	2023	2024
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.222 del TUEL	8.891.562,34	8.398.730,00	9.345.857,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti ai sensi dell'art.195 co.2 del TUEL	6.884.474,56	7.091.327,19	5.899.210,73
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0	0	0
Utilizzo medio dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Utilizzo massimo dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Entità anticipazione non restituita al 31/12	0,00	0,00	0,00
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	0,00	0,00	0,00

Durante l'esercizio i fondi vincolati sono stati movimentati secondo il seguente andamento, con una situazione di fondo cassa vincolato finale pari a €. 4.646.409,52

L'Ente non ha utilizzato in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione.

DESCRIZIONE	IMPORTO
A) Fondo cassa vincolato al 1/1/2024	5.841.888,87
Rettifica cassa vincolata come da D.L. 60/2024	-647.416,49
B) Incassi vincolati (come da reversali)	1.545.093,65
C) Pagamenti vincolati (come da mandati)	2.093.156,51
D) Fondo cassa vincolato di diritto	4.646.409,52
E) Utilizzo fondi vincolati per spese correnti (-)	
F) Reintegro fondi vincolati per spese correnti (+)	
G) Totale fondi vincolati in cassa al 31/12/2024 (d-e+f)	4.646.409,52
H) Quota non reintegrata (f-e)	-
I) Totale quota vincolata al 31/12/2024 (g+h)	4.646.409,52

Nell'esercizio 2024 l'Ente non ha mai fatto ricorso all'anticipazione di Tesoreria.

Sezione 5 – LE SPESE

L'analisi della parte relativa alla spesa del rendiconto permette di cogliere gli effetti delle scelte operate dall'amministrazione nel corso del 2024 oltre che comprendere l'utilizzo delle risorse già esaminate nei precedenti capitoli. E tale conoscibilità risulta esaltata dalla struttura della spesa proposta dal rinnovato ordinamento contabile che, com'è noto, privilegia l'aspetto funzionale (ed il riferimento al COFOG) rispetto a quello economico, prevedendo come primi due livelli di spesa rispettivamente le missioni (al posto dei titoli) ed i programmi; ed i programmi, a loro volta, ripartiti in titoli, macroaggregati, ecc...

Pur condividendo la rilevanza informativa della classificazione funzionale proposta dal legislatore, in questa sede, per agevolare il processo di lettura del rendiconto si è ritenuto opportuno mantenere anche per la spesa la stessa logica di presentazione delle entrate, analizzandola dapprima per titoli, per passare successivamente alla loro scomposizione in missioni.

La seguente tabella riporta gli impegni di competenza delle spese registrati negli ultimi quattro anni e ne evidenzia la composizione per titoli:

	Descrizione	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Titolo I	Spese correnti	25.483.309,22	27.231.460,76	29.492.574,81	28.475.608,51
Titolo II	Spese in c/capitale	5.484.419,82	1.260.986,90	2.985.134,90	4.290.992,27
Titolo III	Spese incremento attività finanziarie	0,00	38.908,00	0,00	0,00
Titolo IV	Spese per rimborso prestiti	9.139.757,28	2.904.783,37	2.492.993,78	1.212.862,12
Titolo V	Chiusura di anticipazioni tesoriere				
Titolo VII	Spese per c/terzi e partite di giro	4.553.289,67	3.008.642,64	3.885.477,36	5.134.607,23
TOTALE		44.660.775,99	34.444.781,67	38.856.180,85	39.114.070,13
<i>Disavanzo di amministrazione</i>		404.491,11	404.491,11	0,00	0,00
TOTALE SPESE		45.065.267,10	34.849.272,78	38.856.180,85	39.114.070,13

Il riepilogo delle spese dell'esercizio 2024 per titoli è indicato nella tabella che segue:

Riepilogo Titoli SPESE						
Titolo	Somme stanziare	Impegnato		Pagato		Residui passivi
		Impegni	%	Mandati	%	
0. Disavanzo di amministrazione			0	0	0	0
1. Spese correnti	32.184.212,08	28.475.608,51	88,48	22.215.163,36	78,01	6.260.445,15
di cui fondo pluriennale vincolato	0,00					
2. Spese in conto capitale	25.165.882,11	4.290.992,27	17,05	1.426.205,51	33,24	2.864.786,76
di cui fondo pluriennale vincolato	0,00					
3. Spese per incremento attività finanziarie	4.335.205,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Rimborso Prestiti	1.273.801,27	1.212.862,12	95,22	1.172.744,56	96,69	40.117,56
5. Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/ cassiere	100.000,00	0	0	0	0	0,00

7. Uscite per conto terzi e partite di giro	5.739.500,00	5.134.607,23	89,46	5.033.023,37	98,02	101.583,86
Totale	68.798.600,87	39.114.070,13	56,85	29.847.136,80	76,31	9.266.933,33

5.1 - Le spese correnti

Le spese correnti sono rappresentate dal titolo I e comprendono tutte le spese di funzionamento dell'ente, ovvero quelle spese necessarie alla gestione ordinaria dei servizi, del patrimonio, ecc.

La gestione delle spese correnti degli ultimi quattro anni, distinte per categorie economiche, riporta il seguente andamento:

MACROAGGREGATO		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2024
101	Redditi da lavoro dipendente	5.862.213,68	5.284.722,71	5.455.681,57	5.603.456,23
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	619.368,31	494.488,07	357.055,87	605.327,81
103	Acquisto di beni e servizi	16.824.780,13	15.394.670,10	16.642.912,66	16.594.504,43
104	Trasferimenti correnti	2.980.545,56	2.357.607,58	2.301.385,59	2.770.381,69
107	Interessi passivi	1.025.451,15	964.050,19	805.857,04	749.422,68
108	Altre spese per redditi da capitale				0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	15.758,85	42.783,95	11.257,44	41.901,62
110	Altre spese correnti	512.038,39	944.986,62	1.657.310,59	2.110.614,05
TOTALE		27.840.156,07	25.483.309,22	27.231.460,76	29.492.574,81

5.1. 1- Riepilogo spese correnti per missioni e titoli

Il riepilogo complessivo degli impegni di spesa corrente suddiviso per missioni e titoli è il seguente:

Riepilogo missioni						
Missione	Somme stanziare	Impegnato		Pagato		Residui passivi
		Impegni	%	Pagamenti	%	
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	23.858.093,02	10.847.059,66	45,46	8.894.356,15	82,00	1.952.703,51
di cui fondo pluriennale vincolato	45.545,91					
02 Giustizia	333.849,54	295.458,38	88,50	237.992,96	80,55	57.465,42
03 Ordine pubblico e sicurezza	1.795.523,64	1.604.474,92	89,36	1.372.686,47	85,55	231.788,45
di cui fondo pluriennale vincolato	59.850,64					
04 Istruzione e diritto allo studio	4.347.775,89	1.661.743,37	38,22	1.253.790,32	75,45	407.953,05
di cui fondo pluriennale vincolato	455.702,62					
05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	273.368,42	204.280,93	74,73	175.134,07	85,73	29.146,86

di cui fondo pluriennale vincolato	0,00					
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	3.689.065,18	158.877,92	4,31	154.313,80	97,13	4.564,12
07 Turismo	55.000,00	55.000,00	100,0	54.999,99	100,0	0,01
di cui fondo pluriennale vincolato						
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	25.149.902,64	2.474.121,00	9,84	476.337,24	19,25	1.997.783,76
di cui fondo pluriennale vincolato	5.758.024,77					
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8.775.213,64	7.351.009,31	83,77	5.735.772,47	78,03	1.615.236,84
di cui fondo pluriennale vincolato	0,00					
10 Trasporti e diritto alla mobilità	8.074.403,55	1.683.684,05	20,85	1.320.680,13	78,44	363.003,92
di cui fondo pluriennale vincolato						
11 Soccorso civile	156.782,66	99.642,38	63,55	78.425,74	78,71	21.216,64
di cui fondo pluriennale vincolato						
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9.526.227,59	5.817.523,71	61,07	3.569.846,00	61,36	2.247.677,71
di cui fondo pluriennale vincolato	1.917.945,98					
14 Sviluppo economico e competitività	652.247,70	511.725,15	78,46	315.033,53	61,56	196.691,62
di cui fondo pluriennale vincolato	0,00					
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2.000,00	2.000,00	100,0	2.000,00	100,0	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	7.399.040,63	0	0	0	0	0
50 Debito pubblico	1.276.418,83	1.212.862,12	95,02	1.172.744,56	96,69	40.117,56
60 Anticipazioni finanziarie	102.000,00	0	0	0	0	0
99 Servizi per conto terzi	7.283.780,00	5.134.607,23	70,49	5.033.023,37	98,02	101.583,86
Totale	102.750.692,93	39.114.070,13	38,07	29.847.136,80	76,31	9.266.933,33

Riepilogo per Titoli

Missione	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	Titolo 4	Titolo 5
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	10.361.209,40	485.850,26	0	0	0
2 Giustizia	295.458,38	0,00	0	0	0

3 Ordine pubblico e sicurezza	1.339.574,92	264.900,00			
4 Istruzione e diritto allo studio	882.705,54	779.037,83			
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	204.280,93	0,00			
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	158.877,92	0,00			
7 Turismo	55.000,00	0,00			
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	465.242,37	2.008.878,63			
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	7.331.009,31	20.000,00	0,00		
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	1.227.486,48	456.197,57			
11 Soccorso civile	16.047,57	83.594,81			
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5.624.990,54	192.533,17	0,00		
14 Sviluppo economico e competitivita'	511.725,15	0,00			
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2.000,00	0,00	0,00		
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00			
20 Fondi e accantonamenti		0,00			
50 Debito pubblico	0,00	0,00		1.212.862,12	
60 Anticipazioni finanziarie		0,00			
99 Servizi per conto terzi		0,00			
Totale	28.475.608,51	4.290.992,27	0,00	1.212.862,12	0,00

5.1.2 - La spesa del personale

La Legge 27 dicembre 2006 n. 296 – Legge Finanziaria 2007 – all’art. 1 commi 557 – 557 bis – 557 ter -557 quater dispone: “557. Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento: [...] b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico; c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali. 557-bis. Ai fini dell'applicazione del comma 557, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente. 557-ter. In caso di mancato rispetto del comma 557, si applica il divieto di cui all'art. 76, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133. 557-quater. Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il

contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione”.

Il Legislatore prevede, quindi, che gli Enti Territoriali possano avere la spesa di personale, espressa in termini di competenza, per un importo non superiore alla spesa media del triennio 2011-2012-2013. Il mancato rispetto di tale limite è equiparabile al non rispetto del Patto di Stabilità, quindi : *“In caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno nell'esercizio precedente è fatto divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione.”*

Il Comune per l'esercizio 2024 ha rispettato il limite previsto dal comma 557 dell'art. 1 della L. 296/2006, come si desume dal seguente prospetto riepilogativo:

	Triennio 2011/2013	2024
Spese macroaggregato 101	6.943.542,53	5.603.456,23
Spese macroaggregato 103	52.000,00	
Irap macroaggregato 102	393.814,62	346.488,23
Altre spese da specificare:	63.690,48	
Diritti di rogito, progettazione, incentivo ICI	63.690,48	
Totale spese di personale (A)	7.453.047,63	5.949.944,46
(-) Componenti escluse (B)	84.184,21	182.843,57
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (C=A-B)	7.368.863,42	5.767.100,89

La spesa del personale per l'esercizio – sostenuta per € 5.949.944,46 riferita a n. 147 dipendenti nel corso dell'anno (al 31/12 i dipendenti sono 137 incluso il segretario di cui 9 a tempo determinato)- è stata impegnata in conformità con la programmazione del fabbisogno, del piano assunzioni e risulta rispettosa:

- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 sulla spesa del personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge n. 296/2006;
- del tetto di spesa introdotto dall'art. 23 del D.L. 75/2017 per cui l'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale non ha superato il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata per l'anno 2024 sono stati determinati in funzione del contratto sottoscritto in data 31/12/2024.

Con riferimento alle nuove regole assunzionali previste dall'art. 33, comma 2 del D.L.34/2019 l'Ente risulta virtuoso.

Le spese di rappresentanza

L'art. 16, comma 26, del D.L. n. 138/2011 dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto.

Il prospetto risulta allegato al rendiconto.

5.2 Le spese in conto capitale: gli investimenti

Con il termine *“Spesa in conto capitale”* generalmente si fa riferimento a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente. La spesa in conto capitale impegnata nel Titolo 2[^] riassume, quindi, l'entità delle somme finalizzate all'acquisizione di beni diretti ad incrementare il patrimonio dell'ente.

Anche per questa parte della spesa possono essere sviluppate le stesse considerazioni in precedenza effettuate per la parte corrente: l'analisi condotta confrontando l'entità di spesa per missione, rispetto al totale complessivo del titolo, evidenzia l'orientamento dell'amministrazione nella soddisfazione di taluni bisogni della collettività piuttosto che verso altri.

La destinazione delle spese per investimento verso talune finalità rispetto ad altre evidenzia l'effetto delle scelte strutturali poste dall'amministrazione e della loro incidenza sulla composizione quantitativa e qualitativa del patrimonio: in presenza di scarse risorse, infatti, è opportuno revisionare il patrimonio dell'ente anche in funzione della destinazione di ogni singolo cespite che lo compone, provvedendo anche alla eventuale alienazione di quelli che, per localizzazione o per natura, non sono direttamente utilizzabili per l'erogazione dei servizi.

La ripartizione per Missioni delle spese di investimento 2024, rappresenta la seguente situazione:

TITOLO 2 - MISSIONI	Impegni di competenza	%	Pagamenti di competenza	%
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	485.850,26	11,32	171.690,02	12,04
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	264.900,00	6,17	110.000,00	7,71
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	779.037,83	18,16	670.512,52	47,01
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		0,00	0,00	0,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 07 - Turismo		0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.008.878,63	46,82	18.935,08	1,33
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	20.000,00	0,47	7.554,70	0,53
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	456.197,57	10,63	371.457,29	26,05
MISSIONE 11 - Soccorso civile	83.594,81	1,95	72.614,81	5,09
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	192.533,17	4,49	3.441,09	0,24
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 50 - Debito pubblico		0,00	0,00	0,00
MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie		0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2	4.290.992,27	100	1.426.205,51	100

I macroaggregati della Spesa in c/capitale

In una diversa lettura delle risultanze, appare interessante avere conoscenza dell'articolazione degli impegni di spesa classificati per fattori produttivi.

A tal riguardo, seguendo la distinzione prevista dal D.Lgs. n. 118/2011, avremo:

TITOLO 2 - MACROAGGREGATI	ANNO 2024	%
Tributi in conto capitale a carico dell'ente		
Investimenti fissi lordi	4.215.365,96	98,24
Contributi agli investimenti	23.007,92	0,54
Trasferimenti in conto capitale	27.452,68	0,64
Altre spese in conto capitale	25.165,71	0,59
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO II - SPESE IN C/CAPITALE	4.290.992,27	100%

Sezione 6 – I SERVIZI PUBBLICI

Relativamente ai servizi pubblici a domanda individuale:

con deliberazione n. 131 del 26/05/2023 sono state approvate le tariffe relative all'esercizio 2023 e non sono state modificate per l'esercizio 2024

A consuntivo la gestione di questi servizi ha registrato una copertura media del 55,86%, come si desume dal seguente prospetto:

	Bilancio d'esercizio 2024		
	Accertamenti	impegni	% cop.
Asilo nido e micronido con spese personale al 50%	54.541,00	241.025,61	22,63
Mense scolastiche	140.669,47	219.960,00	63,95
impianti sportivi	182.156,92	214.538,71	84,91
Totale escluso	377.367,39	675.524,32	55,86

Si evidenzia che i costi sostenuti per il servizio asilo nido sono stati considerati al 50%, come previsto dalla normativa (art. 243 comma 2 D. Lgs. 267/2000).

Si ricorda, altresì, che il comma 173 legge 234/2021 esclude i costi di gestione degli asili nido dal costo dei servizi individuali che i Comuni strutturalmente deficitari sono tenuti a coprire in base all'articolo 243, comma 2, lettera a), del Tuel.

La percentuale raggiunta risulta superiore a quella richiesta agli enti strutturalmente deficitari

Sezione 7 – LA GESTIONE DEI RESIDUI

L'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre da iscrivere nel conto del bilancio è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale

La gestione dei residui si è chiusa con un disavanzo di € 4.750.551,01 così determinato:

Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	443.641,78
Minori residui attivi riaccertati	-	8.410.494,37
Minori residui passivi riaccertati	+	3.216.012,49
Impegni confluiti nel FPV	-	0
SALDO GESTIONE RESIDUI	=	-4.750.840,10

I residui al 1° gennaio dell'esercizio sono stati ripresi dal rendiconto dell'esercizio precedente (2023) e risultano così composti:

RESIDUI ISCRITTI NEL CONTO DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2024

ENTRATE		SPESE	
Titolo	Importo	Titolo	Importo
I – Entrate tributarie	21.660.435,53	I – Spese correnti	20.547.859,12
II – Trasferimenti correnti	10.183.191,45		
III – Entrate extra-tributarie	5.320.646,77		
IV – Entrate in c/capitale	15.522.007,70	II – Spese in c/capitale	3.224.283,76

V – Entrate da riduzione di attività finanziaria	1.759.691,40	III – Spese per incremento di attività finanziarie	
VI – Accensione di mutui	82.468,40	IV – Rimborso di prestiti	48.354,54
VII – Anticipazioni da tesoriere		V – Chiusura anticipazioni	
IX – Entrate per servizi c/terzi	859.263,09	VII – Spese per servizi c/terzi	2.019.805,29
TOTALE	55.387.704,34	TOTALE	25.840.302,71

Durante l'esercizio 2024:

- sono stati riscossi residui attivi per un importo pari a € 7.348.260,10;
- sono stati pagati residui passivi per un importo pari a € 9.704.940,29

7.1 Il riaccertamento ordinario dei residui

Al termine dell'esercizio si è provveduto al **riaccertamento ordinario dei residui**, approvato con deliberazione della Giunta Comunale, con tale delibera:

- nel bilancio dell'esercizio in cui era imputato l'impegno cancellato, si provvede a costituire (o a incrementare) il fondo pluriennale vincolato per un importo pari a quello dell'impegno cancellato;
- nel primo esercizio del bilancio di previsione si incrementa il fondo pluriennale iscritto tra le entrate, per un importo pari all'incremento del fondo pluriennale iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente, tra le spese;
- nel bilancio dell'esercizio cui la spesa reimputata si incrementano o si iscrivono gli stanziamenti di spesa necessari per la reimputazione degli impegni.

Complessivamente sono state reimputati € 9.362.117,51 di impegni, di cui:

- € 1.125.047,59 finanziati con entrate correlate;
- € 8.237.069,92 finanziate tramite il Fondo pluriennale vincolato.

Nelle tabelle seguenti sono dettagliati gli accertamenti e gli impegni assunti o reimputati nel 2024 ma non esigibili alla data del 31/12/2024:

	Accertamenti 2023	Riscossioni c/competenza	Accertamenti mantenuti nel 2023	Accertamenti reimputati
Titolo 1	25.545.631,08	17.174.684,97	8.370.946,11	610.308,19
Titolo 2	4.548.774,52	2.677.013,80	1.871.760,72	308.181,86
Titolo 3	4.319.055,83	2.184.209,76	2.134.846,07	178.336,57
Titolo 4	3.603.723,15	2.684.560,46	919.162,69	9.960.248,33
Titolo 5	202.106,03		202.106,03	0,00
Titolo 6			-	0,00
Titolo 7			-	0,00
Titolo 9	5.134.607,23	5.104.895,32	29.711,91	0,00
TOTALE	43.353.897,84	29.825.364,31	13.528.533,53	11.057.074,95
	Impegni 2024	Pagamenti in c/competenza	Impegni mantenuti nel 2024	Impegni reimputati
Titolo 1	28.475.608,51	22.215.163,36	6.260.445,15	1.096.548,60
Titolo 2	4.290.992,27	1.426.205,51	2.864.786,76	18.197.318,25
Titolo 3			-	0
Titolo 4	1.212.862,12	1.172.744,56	40.117,56	0
Titolo 5			-	0
Titolo 7	5.134.607,23	5.033.023,37	101.583,86	
TOTALE	39.114.070,13	29.847.136,80	9.266.933,33	19.293.866,85

Nelle tabelle seguenti sono dettagliati gli accertamenti e gli impegni non esigibili che sono stati correttamente reimputati negli esercizi in cui saranno esigibili:

	Accertamenti reimputati	di cui 2025	di cui 2026	di cui 2027
Titolo 1	610.308,19	241.044,09	245.505,10	123.759,00
Titolo 2	308.181,86	308.181,86	0,00	0,00
Titolo 3	178.336,57	174.012,22	4.239,94	0,00
Titolo 4	9.960.248,33	9.894.439,63	24.687,59	41.121,11
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	11.057.074,95	10.617.677,8	274.432,63	164.880,11

	Impegni reimputati FPV	di cui 2025	di cui 2026	di cui 2027
Titolo 1	1.096.548,60	579.416,65	264.459,99	252.671,96
Titolo 2	18.197.318,25	18.088.199,55	24.687,59	41.121,11
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	19.293.866,85	18.667.616,20	289.147,58	293.793,07

Al termine dell'esercizio la situazione dei residui era la seguente:

Andamento gestione residui							
Titolo	Residui	Variazioni			Residui rimasti	Residui riscossi	Residui al 31/12
		maggiori residui	minori residui	totale			
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	21.660.435,53	8.370.946,11	-5.409.349,87	2.961.596,24	24.622.031,77	4.259.079,37	20.362.952,40
Trasferimenti correnti	10.183.191,45	1.871.760,72	-1.379.488,74	492.271,98	10.675.463,43	1.170.630,10	9.504.833,33
Entrate extratributarie	5.320.646,77	2.134.846,07	-109.561,46	2.025.284,61	7.345.931,38	395.563,22	6.950.368,16
Entrate in conto capitale	15.522.007,70	919.162,69	-1.063.822,61	-144.659,92	15.377.347,78	1.499.333,55	13.878.014,23
Entrate da riduzione attività finanziaria	1.759.691,40	202.106,03	0,00	202.106,03	1.961.797,43	0,00	1.961.797,43
Accensione Prestiti	82.468,40			0,00	82.468,40		82.468,40

Entrate per conto terzi e partite di giro	859.263,09	29.711,91	-4.629,91	25.082,00	884.345,09	23.653,86	860.691,23
Totale	55.387.704,34	13.528.533,53	-7.966.852,59	5.561.680,94	60.949.385,28	7.348.260,10	53.601.125,18

Titolo	Residui iniziali	Mag. residui	Variazioni		Residui rimasti	Residui pagati	Residui al 31/12
			Minori residui	Totale			
Spese correnti	20.547.859,12	6.260.445,15	-2.581.630,83	3.678.814,32	24.226.673,44	8.612.695,60	15.613.977,84
Spese in conto capitale	3.224.283,76	2.864.786,76	-440.377,46	2.424.409,30	5.648.693,06	924.280,28	4.724.412,78
Spese per incremento attività finanziarie	0,00		0	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso Prestiti	48.354,54	40.117,56	0	40.117,56	88.472,10	0	88.472,10
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere				0,00	0,00		0,00
Uscite per conto terzi e partite di giro	2.019.805,29	101.583,86	-194.004,20	-92.420,34	1.927.384,95	167.964,41	1.759.420,54
Totale	25.840.302,71	9.266.933,33	-3.216.012,49	6.050.920,84	31.891.223,55	9.704.940,29	22.186.283,26

ANALISI DEI RESIDUI ATTIVI PER ESERCIZIO DI DERIVAZIONE AL 31/12/2024

	Esercizi precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	TOTALE
Titolo 1	204.384,11	2.148.935,59	2.608.034,98	3.190.318,66	3.840.332,95	8.370.946,11	20.362.952,40
Titolo 2	2.345.380,71	769.959,14	805.582,14	1.819.821,42	1.892.329,20	1.871.760,72	9.504.833,33
Titolo 3	807.195,83	284.685,46	850.477,72	1.637.582,89	1.235.580,19	2.134.846,07	6.950.368,16
Titolo 4	5.713.528,43	1.668.256,66	292.095,89	2.117.012,73	3.167.957,83	919.162,69	13.878.014,23
Titolo 5	1.759.691,40	0,00	0,00	0,00	0,00	202.106,03	1.961.797,43
Titolo 6	82.468,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	82.468,40
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	366.260,66	421.022,64	8.218,07	25.259,54	10.218,41	29.711,91	860.691,23
Totale	11.278.909,54	5.292.859,49	4.564.408,80	8.789.995,24	10.146.418,58	13.528.533,53	53.601.125,18

	Esercizi precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	TOTALE
Titolo 1	3.023.584,07	1.803.084,13	641.660,54	1.599.887,17	2.285.316,78	6.260.445,15	15.613.977,84
Titolo 2	958.220,29	27.254,58	185.497,15	21.058,19	667.595,81	2.864.786,76	4.724.412,78
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	3.354,54	45.000,00	0,00	40.117,56	88.472,10
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	1.154.132,07	437.565,95	13.785,62	40.714,82	11.638,22	101.583,86	1.759.420,54
Totale	5.135.936,43	2.267.904,66	844.297,85	1.706.660,18	2.964.550,81	9.266.933,33	22.186.283,26

Sezione 8 – IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

8.1 - Il fondo pluriennale vincolato costituito nel corso dell'esercizio

Il punto 5.4 del principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 definisce il fondo pluriennale vincolato come un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui accertata l'entrata.

Esso garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Durante l'esercizio il fondo pluriennale vincolato formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Secondo il medesimo principio contabile, prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Non è necessaria la costituzione del fondo pluriennale vincolato solo nel caso in cui la reimputazione riguardi, contestualmente, entrate e spese correlate.

Ad esempio, nel caso di trasferimenti a rendicontazione, per i quali l'accertamento delle entrate imputato allo stesso esercizio di imputazione degli impegni, in caso di reimputazione degli impegni assunti nell'esercizio cui il riaccertamento ordinario si riferisce, in quanto esigibili nell'esercizio successivo, si provvede al riaccertamento contestuale dei correlati accertamenti, senza costituire o incrementare il fondo pluriennale vincolato.

Con deliberazione della Giunta comunale di approvazione del riaccertamento ordinario dei residui, è stato determinato il fondo pluriennale vincolato (FPV) al 31/12/2024 pari ad euro 8.237.069,92 così ripartito:

FVP AL 31/12/2024		Importo
<i>SPESA CORRENTE</i>		0,00
<i>di cui:</i>		
<i>salario accessorio e premiante</i>		0,00
<i>trasferimenti correnti (servizi sociali)</i>		
<i>incarichi a legali</i>		0,00
<i>altri incarichi</i>		
<i>altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente</i>		
<i>altro (manutenzioni)</i>		
<i>SPESA IN CONTO CAPITALE</i>		8.237.069,92
TOTALE FPV 2023		8.237.069,92

L'alimentazione del fondo pluriennale di parte corrente negli anni è stata la seguente:

	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	104.401,59	347.386,85	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (*)	92.151,19	335.136,45	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2 (**)			
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	12.250,40	12.250,40	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile			
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo, incarichi legali

(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto,

L'alimentazione del fondo pluriennale di parte capitale è la seguente:

	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	5.596.550,30	9.222.496,38	8.237.069,92
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	2.545.270,07	4.991.048,41	2.685.022,94
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	2.457.014,71	4.231.447,97	5.552.046,98
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della competenza potenziata. La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV, conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa. A chiusura dell'esercizio 2024 le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento non impegnate, ma prenotate a seguito di procedura attivata (compreso le procedure di affidamento delle progettazioni) sono confluite, sulla base dei principi contabili, nel FPV.

Sezione 9 – INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti, rispetto alla percentuale massima del 10% consentita dalla normativa:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL

Oggetto	2022	2023	2024
Controllo limite di indebitamento	2,16%	2,18%	2,18%

Descrizione voce	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	23.915.056,93	20.744.292,32	18.251.297,74
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	2.859.783,37	2.492.994,58	1.172.744,56
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni da specificare	310.981,24	0,00	0,00
TOTALE DEBITO AL 31.12	20.744.292,32	18.251.297,74	17.078.553,18
Numero abitanti al 31.12	37740	37430	37581
Debito medio per abitante	547,22	487,61	454,44

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti e il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Oggetto	2022	2023	2024
Oneri finanziari	805.857,04	787.917,14	749.422,68
Quota capitale	1.125.522,83	1.142.338,26	1.172.744,56
TOTALE	1.931.379,87	1.930.255,40	1.922.167,24

Sezione 10 – LA GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

Le transazioni delle pubbliche amministrazioni che si sostanziano in operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) danno luogo a costi sostenuti e ricavi conseguiti, mentre quelle che non consistono in operazioni di scambio propriamente dette, in quanto più strettamente conseguenti ad attività istituzionali ed erogative (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, altro), danno luogo ad oneri sostenuti e proventi conseguiti.

10.1 - La gestione economica

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica.

A tale scopo si è provveduto a ricostruire la dimensione economica dei valori finanziari del conto del bilancio attraverso:

- ratei e risconti passivi e passivi
- variazioni delle rimanenze finali;
- ammortamenti;
- quote di ricavi pluriennali.

Il conto economico è stato redatto secondo lo schema previsto dal D.Lgs. 118/2011 recante norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili negli enti territoriali e secondo i principi di cui all'allegato 3 del successivo DPCM sperimentazione 28.12.2011 e quindi in modo differente dagli schemi contabili previsti dal previgente D.P.R. n. 194/96.

Alla sua compilazione l'ente ha provveduto mediante il sistema contabile integrato - con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali, utilizzando il Piano dei conti integrato introdotto dall'armonizzazione.

CONTO ECONOMICO (Anno 2024)			
	CONTO ECONOMICO	2024	2023
	<u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u>		
1	Proventi da tributi	18.534.236,65	17.531.301,96
2	Proventi da fondi perequativi	7.011.394,43	6.607.682,88
3	Proventi da trasferimenti e contributi	6.985.771,50	10.561.647,46
	a <i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	4.548.774,52	8.524.242,62
	b <i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	682.179,91	503.246,71
	c <i>Contributi agli investimenti</i>	1.754.817,07	1.534.158,13
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.728.891,20	1.782.122,09
	a <i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	1.122.188,93	1.233.537,76
	b <i>Ricavi della vendita di beni</i>	0,00	0,00
	c <i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	606.702,27	548.584,33
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	2.393.297,49	1.674.845,47
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	36.653.591,27	38.157.599,86
	<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>		
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	1.763.916,52	4.161.651,08
10	Prestazioni di servizi	14.780.871,35	16.025.919,69
11	Utilizzo beni di terzi	73.821,67	28.526,00
12	Trasferimenti e contributi	2.793.389,61	1.765.532,22
	a <i>Trasferimenti correnti</i>	2.770.381,69	1.765.532,22
	b <i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	0,00	0,00
	c <i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	23.007,92	0,00
13	Personale	5.394.305,78	5.321.613,34
14	Ammortamenti e svalutazioni	7.859.885,26	10.020.539,04
	a <i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	11.588,38	247.645,58
	b <i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	2.467.185,55	2.587.763,78
	c <i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0,00	0,00
	d <i>Svalutazione dei crediti</i>	5.381.111,33	7.185.129,68
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00
16	Accantonamenti per rischi	796.749,98	0,00
17	Altri accantonamenti	2.984.482,38	506.236,22
18	Oneri diversi di gestione	2.344.109,60	1.155.128,31
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	38.791.532,15	38.985.145,90
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-2.137.940,88	-827.546,04
	<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>		
	<i>Proventi finanziari</i>		
19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00
	a <i>da società controllate</i>	0,00	0,00
	b <i>da società partecipate</i>	0,00	0,00

	c	da altri soggetti	0,00	0,00
20		Altri proventi finanziari	79.461,22	87.276,18
		Totale proventi finanziari	79.461,22	87.276,18
		<u>Oneri finanziari</u>		
21		Interessi ed altri oneri finanziari	749.422,68	787.917,14
	a	Interessi passivi	749.422,68	787.917,14
	b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00
		Totale oneri finanziari	749.422,68	787.917,14
		TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-669.961,46	-700.640,96
		D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22		Rivalutazioni	0,00	0,00
23		Svalutazioni	572.127,41	352.883,09
		TOTALE RETTIFICHE (D)	-572.127,41	-352.883,09
		<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>		
24		Proventi straordinari	30.227.890,32	35.680.422,03
	a	Proventi da permessi di costruire	430.113,26	323.423,36
	b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	1.529.299,61
	c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	29.797.097,06	33.813.749,69
	d	Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
	e	Altri proventi straordinari	680,00	13.949,37
		Totale proventi straordinari	30.227.890,32	35.680.422,03
25		Oneri straordinari	25.704.848,88	29.635.679,86
	a	Trasferimenti in conto capitale	27.452,68	2.500,00
	b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	25.642.901,19	29.576.432,12
	c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
	d	Altri oneri straordinari	34.495,01	56.747,74
		Totale oneri straordinari	25.704.848,88	29.635.679,86
		TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	4.523.041,44	6.044.742,17
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	1.143.011,69	4.163.672,08
26		Imposte	346.488,23	297.661,28
27		RISULTATO DELL'ESERCIZIO	796.523,46	3.866.010,80

10.2 – La gestione patrimoniale

Il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi, suscettibili di una valutazione economica. La differenza tra attivo e passivo patrimoniale costituisce il patrimonio netto dell'ente (art. 230, c. 2, D.Lgs. n. 267/2000).

La gestione patrimoniale nel suo complesso è direttamente correlata con quella economica e ha lo scopo di evidenziare non solo la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo ma, in particolare, di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal conto economico.

Lo stato patrimoniale è stato redatto secondo lo schema previsto dal D.Lgs. 118/2011 recante norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili negli enti territoriali e secondo il principio di cui all'allegato 4/3 del d.Lgs. n. 118/2011.

L'art. 2 del d.lgs. 118/2011 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato la contabilità economico-patrimoniale affianca quella finanziaria che resta il sistema contabile principale e fondamentale per i fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione.

Lo stato patrimoniale ha lo scopo di mettere in evidenza la consistenza patrimoniale dell'ente ed è composto da attività, passività e patrimonio netto.

Stato Patrimoniale - Attivo (Anno 2024)				
STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)			2024	2023
		A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00
		TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
		B) IMMOBILIZZAZIONI		
I		<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
	1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	36.980,03	7.881,85
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
	5	Avviamento	0,00	0,00
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	106.565,64	90.261,98
	9	Altre	20.645,37	102.029,90
		Totale immobilizzazioni immateriali	164.191,04	200.173,73
		<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
II	1	Beni demaniali	22.033.928,61	21.335.925,07
	1.1	Terreni	0,00	0,00
	1.2	Fabbricati	4.936.306,51	3.699.148,28
	1.3	Infrastrutture	9.348.153,87	9.577.218,29
	1.9	Altri beni demaniali	7.749.468,23	8.059.558,50
III	2	Altre immobilizzazioni materiali	90.395.914,06	90.065.839,48
	2.1	Terreni	37.674.079,93	37.600.801,96
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
	2.2	Fabbricati	50.484.985,00	51.699.569,05
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
	2.3	Impianti e macchinari	103.181,14	94.299,46
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	173.272,71	161.101,30
	2.5	Mezzi di trasporto	88.568,46	102.447,23
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	57.228,33	33.765,84
	2.7	Mobili e arredi	89.728,69	104.853,75
	2.8	Infrastrutture	1.048.816,52	244.214,61
	2.99	Altri beni materiali	676.053,28	24.786,28
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	4.195.834,07	2.575.640,77
		Totale immobilizzazioni materiali	116.625.676,74	113.977.405,32
IV		<i>Immobilizzazioni Finanziarie</i>		
	1	Partecipazioni in	4.131.936,91	3.715.431,42
	a	<i>imprese controllate</i>	2.093.888,00	2.084.806,00
	b	<i>imprese partecipate</i>	1.566.621,23	1.560.431,26
	c	<i>altri soggetti</i>	471.427,68	70.194,16
	2	Crediti verso	4.230.078,34	4.455.156,63

	a	altre amministrazioni pubbliche	142.574,50	142.574,50
	b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
	c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00
	d	<i>altri soggetti</i>	4.087.503,84	4.312.582,13
3		Altri titoli	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie			8.362.015,25	8.170.588,05
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)			125.151.919,78	122.348.167,10
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I		<u>Rimanenze</u>	0,00	0,00
Totale rimanenze			0,00	0,00
II		<u>Crediti</u>		
	1	Crediti di natura tributaria	3.942.638,97	2.582.292,64
	a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	0,00	0,00
	b	<i>Altri crediti da tributi</i>	1.787.411,85	2.582.292,64
	c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	2.155.227,12	0,00
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	14.552.633,53	16.144.777,95
	a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	13.754.347,30	15.346.491,72
	b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
	c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00
	d	<i>verso altri soggetti</i>	798.286,23	798.286,23
	3	Verso clienti ed utenti	5.052.730,68	4.916.563,03
	4	Altri Crediti	7.367.344,37	7.970.084,24
	a	<i>verso l'erario</i>	0,00	0,00
	b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	14.026,81	6.609,58
	c	<i>altri</i>	7.353.317,56	7.963.474,66
Totale crediti			30.915.347,55	31.613.717,86
III		<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>		
	1	Partecipazioni	0,00	0,00
	2	Altri titoli	0,00	0,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi			0,00	0,00
IV		<u>Disponibilità liquide</u>		
	1	Conto di tesoreria	20.445.418,53	22.823.871,21
	a	<i>Istituto tesoriere</i>	0,00	0,00
	b	<i>presso Banca d'Italia</i>	20.445.418,53	22.823.871,21
	2	Altri depositi bancari e postali	3.210.990,13	2.628.670,03
	3	Denaro e valori in cassa	12.093,81	4.002,76
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	543.369,60	543.369,60
Totale disponibilità liquide			24.211.872,07	25.999.913,60
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)			55.127.219,62	57.613.631,46
D) RATEI E RISCONTI				
	1	Ratei attivi	0,00	0,00
	2	Risconti attivi	19.938,07	45.277,65
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)			19.938,07	45.277,65
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)			180.299.040,72	180.007.076,21

Stato Patrimoniale - Passivo (Anno 2024)				
STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)			2024	2023
A) PATRIMONIO NETTO				
I		Fondo di dotazione	4.382.519,22	0,00
II		Riserve	79.983.317,10	78.574.090,26
	b	<i>da capitale</i>	0,00	1.122.674,33
	c	<i>da permessi di costruire</i>	9.303.568,27	8.800.887,39
	d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	55.298.652,28	54.032.986,60
	e	<i>altre riserve indisponibili</i>	3.294.460,83	2.530.906,22
	f	<i>altre riserve disponibili</i>	12.086.635,72	12.086.635,72
III		Risultato economico dell'esercizio	796.523,46	3.866.010,80
IV		Risultati economici di esercizi precedenti	0,00	659.499,77
V		Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)			85.162.359,78	83.099.600,83
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
	1	Per trattamento di quiescenza	13.131,46	8.301,46
	2	Per imposte	0,00	0,00
	3	Altri	5.122.877,87	1.346.475,51
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)			5.136.009,33	1.354.776,97
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			0,00	0,00
TOTALE T.F.R. (C)			0,00	0,00
D) DEBITI				
	1	Debiti da finanziamento	19.170.067,70	20.343.589,45
	a	<i>prestiti obbligazionari</i>	0,00	0,00
	b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00
	c	<i>verso banche e tesoriere</i>	0,00	0,00
	- d	<i>verso altri finanziatori</i>	19.170.067,70	20.343.589,45
	2	Debiti verso fornitori	11.547.889,43	14.245.131,80
	3	Acconti	0,00	0,00
	4 -	Debiti per trasferimenti e contributi	3.832.853,10	4.348.681,20
	- a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00
	- b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	1.173.342,15	1.182.816,20
	c	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
	d	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00
	e	<i>altri soggetti</i>	2.659.510,95	3.165.865,00
	5	Altri debiti	6.824.680,14	7.246.489,71
	a	<i>tributari</i>	319.702,04	260.687,01
	b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	126.488,98	97.975,69
	c	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	37.250,69	4.578,73
	d	<i>altri</i>	6.341.238,43	6.883.248,28
TOTALE DEBITI (D)			41.375.490,37	46.183.892,16

		<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>		
I		Ratei passivi	0,00	209.150,45
II		Risconti passivi	48.625.181,24	49.159.655,80
	1	Contributi agli investimenti	47.070.830,02	47.754.209,93
	a	da altre amministrazioni pubbliche	47.070.830,02	47.754.209,93
	b	da altri soggetti	0,00	0,00
	2	Concessioni pluriennali	1.241.378,55	1.088.694,48
	3	Altri risconti passivi	312.972,67	316.751,39
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	48.625.181,24	49.368.806,25
		TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	180.299.040,72	180.007.076,21
		CONTI D'ORDINE		
		1) Impegni su esercizi futuri	18.449.990,21	18.300.081,18
		2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00
		3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
		4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
		5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
		6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
		7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
		TOTALE CONTI D'ORDINE	18.449.990,21	18.300.081,18

LA NOTA INTEGRATIVA

Premessa

Gli schemi di conto economico e stato patrimoniale ex d.lgs. 118/2011, come modificati dal d.lgs. 126/2014, sono stati redatti tramite le scritture in partita doppia derivate direttamente dalle scritture rilevate in contabilità finanziaria.

Grazie al Piano dei conti integrato (Piano dei conti finanziari, Piano dei conti economici e Piano dei conti patrimoniali) e al Principio Contabile 4/3 si giunge alla determinazione dei costi e ricavi annui e delle variazioni annue dell'attivo, del passivo e del netto patrimoniale.

I principi economico-patrimoniali applicati costituiscono quelle regole contabili che si innestano nel Piano dei conti integrato (trasversalmente alle sue tre componenti/ripartizioni) come relazioni logiche determinative dei dati di costo e di ricavo e di attivo e di passivo patrimoniale.

L'esigenza della puntuale aderenza delle coordinate del Conto economico e dello Stato patrimoniale degli enti locali rispetto a quanto disciplinato nel codice civile e nel Dm 24/04/1995 è coerente con l'obiettivo dell'armonizzazione contabile di giungere al consolidamento dei costi/ricavi e dell'attivo/passivo degli enti con quelli degli enti e delle società controllate e partecipate.

In particolare:

Lo stato patrimoniale rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale, nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, e rileva il risultato economico dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

A) CREDITI VS. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE.

Non sussistono crediti nei confronti dello Stato o di altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al Fondo di dotazione

B) IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto al netto del relativo fondo di ammortamento. Si tratta di spese per la redazione di progetti e piani non direttamente collegabili a beni inseriti in inventario e lavori di manutenzione straordinaria per il ripristino e la funzionalità dei beni costituenti il patrimonio dell'Ente antecedenti l'esercizio 2024, ammortizzati alla percentuale prevista dal principio contabile.

Le spese di manutenzione straordinaria che hanno comportato un ampliamento, ammodernamento sostenute nel corso del 2024 sono state imputate direttamente ai beni di riferimento.

B) IMMOBILIZZAZIONI				
I		<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
	1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	36.980,03	7.881,85
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
	5	Avviamento	0,00	0,00
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	106.565,64	90.261,98
	9	Altre	20.645,37	102.029,90
		Totale immobilizzazioni immateriali	164.191,04	200.173,73

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al costo di acquisto al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi eventuali costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dai principi contabili, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote previste nel principio contabili 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011.

Gli enti hanno la facoltà di applicare percentuali di ammortamento maggiori di quelle sopra indicate, in considerazione della vita utile dei singoli beni.

La tabella dei coefficienti di ammortamento non prevede i beni demaniali e i beni immateriali.

Ai fabbricati demaniali si applica il coefficiente del 2%, agli altri beni demaniali si applica il coefficiente del 3%. Alle infrastrutture demaniali e non demaniali si applica il coefficiente del 3%, ai beni immateriali si applica il coefficiente del 20%.

		<u>Immobilizzazioni materiali</u>		
II	1	Beni demaniali	22.033.928,61	21.335.925,07
	1.1	Terreni	0,00	0,00
	1.2	Fabbricati	4.936.306,51	3.699.148,28
	1.3	Infrastrutture	9.348.153,87	9.577.218,29
	1.9	Altri beni demaniali	7.749.468,23	8.059.558,50
III	2	Altre immobilizzazioni materiali	90.395.914,06	90.065.839,48
	2.1	Terreni	37.674.079,93	37.600.801,96
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
	2.2	Fabbricati	50.484.985,00	51.699.569,05
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
	2.3	Impianti e macchinari	103.181,14	94.299,46
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	173.272,71	161.101,30
	2.5	Mezzi di trasporto	88.568,46	102.447,23
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	57.228,33	33.765,84
	2.7	Mobili e arredi	89.728,69	104.853,75
	2.8	Infrastrutture	1.048.816,52	244.214,61
	2.99	Altri beni materiali	676.053,28	24.786,28
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	4.195.834,07	2.575.640,77
Totale immobilizzazioni materiali			116.625.676,74	113.977.405,32

Il valore dei beni è stato definito aggiornando contabilmente le voci dell'inventario con le risultanze delle scritture della contabilità finanziaria, aumentando i valori di quei beni che nel corso del 2024 hanno subito migliorie tali da farne aumentare il valore, le maggiori migliorie apportate riguardano sicuramente la costruzione di impianti di pannelli fotovoltaici, o per i lavori previsti nei progetti PNR. L'incremento riportato è stato pari al valore degli interventi effettuati così come rilevato in contabilità finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Ai sensi del Principio contabile 6.1.3: “Le partecipazioni in società controllate e partecipate di cui agli articoli 11-quater e 11-quinquies del presente decreto, sono valutate in base al “metodo del patrimonio netto” secondo le modalità semplificate indicate nell’esempio 21A tal fine:

- la perdita d’esercizio della partecipata, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, la riduzione della partecipazione azionari...”
 -gli eventuali utili derivanti dall’applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l’iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all’utilizzo del metodo del patrimonio, ed hanno come contropartita l’incremento della partecipazione azionaria....”.

Nel corso del 2024 sono state contabilizzate le partecipazioni negli enti strumentali Ente D’Ambito Salerno, Ente Idrico Campano e Azienda Speciale Sele Inclusione.

IV		<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>		
	1	Partecipazioni in	4.131.936,91	3.715.431,42
	a	imprese controllate	2.093.888,00	2.084.806,00
	b	imprese partecipate	1.566.621,23	1.560.431,26
	c	altri soggetti	471.427,68	70.194,16
	2	Crediti verso	4.230.078,34	4.455.156,63
	a	altre amministrazioni pubbliche	142.574,50	142.574,50
	b	imprese controllate	0,00	0,00
	c	imprese partecipate	0,00	0,00
	d	altri soggetti	4.087.503,84	4.312.582,13
	3	Altri titoli	0,00	0,00
		Totale immobilizzazioni finanziarie	8.362.015,25	8.170.588,05

Crediti verso altri soggetti sono crediti inesigibili stralciati dal bilancio in anni precedenti la recente normativa che disciplina appunto i crediti stralciati.

Le Partecipazioni finanziarie al 31/12/2024 risultano essere pari a € **4.131.937** così determinate:

- Eboli Patrimonio in Liquidazione srl – euro 2.093.888
- Asis – euro 1.566.621,23
- Società Consortile Mista – euro 1.406,11
- Ente D’ambito Salerno – euro 338.061,07
- Ente Idrico Campano – euro 94.218,25
- Azienda Speciale Sele Inclusione – euro 37.742,25

La partecipazione nel CFI è stata azzerata poiché in perdita. La perdita rilevata nel bilancio 2023 del CFI, per la quota di partecipazione del comune di Eboli pari al 33,33%, per l’importo di € 546.749,98 è stata accantonata come quota Accantonamenti dell’Avanzo e come Fondi per Rischi ed Oneri - Altri - Fondo perdite enti partecipati nel risultato di amministrazione.

Anche la quota del Consorzio Bacino SA/2 in liquidazione è stata azzerata per via delle ingenti perdite rilevate negli esercizi precedenti a decorrere dal 2018. Solo per prudenza è stato accantonato nel risultato di amministrazione l’importo di € 250.000,00 tra i Fondi perdite società partecipate, in quanto risulta non certo l’obbligo del reintegro poiché in liquidazione e non c’è continuità aziendale

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Non sussistono rimanenze

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo ovvero al netto del Fondo crediti di dubbia esigibilità.

Di seguito si riporta lo schema con il dettaglio delle diverse tipologie di crediti. È evidente una leggera variazione in aumento dei crediti vantati dal comune di Eboli, ma i dati non fanno emergere nessuna variazione rilevante rispetto all'anno precedente.

II		<u>Crediti</u>		
	1	Crediti di natura tributaria	3.942.638,97	2.582.292,64
	a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	0,00	0,00
	b	<i>Altri crediti da tributi</i>	1.787.411,85	2.582.292,64
	c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	2.155.227,12	0,00
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	14.552.633,53	16.144.777,95
	a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	13.754.347,30	15.346.491,72
	b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
	c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00
	d	<i>verso altri soggetti</i>	798.286,23	798.286,23
	3	Verso clienti ed utenti	5.052.730,68	4.916.563,03
	4	Altri Crediti	7.367.344,37	7.970.084,24
	a	<i>verso l'erario</i>	0,00	0,00
	b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	14.026,81	6.609,58
	c	<i>altri</i>	7.353.317,56	7.963.474,66
		Totale crediti	30.915.347,55	31.613.717,86

Il raccordo tra i residui attivi ed i crediti iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale è riportato nella tabella seguente:

CREDITI	+	30.915.347,55
DEPOSITI BANCARI E POSTALI GIÀ ACCERTATI	+	202.106,03
CREDITO IVA	-	0
FCDE FINALE	+	22.483.671,60
RESIDUI ATTIVI	=	53.601.125,18

Ai sensi del principio contabile 4.3, i crediti nell'Attivo dello Stato Patrimoniale sono iscritti al loro presunto valore di realizzo, perciò essi vengono rettificati tramite apposite scritture al Fondo Svalutazione crediti.

Fissato in €. 22.483.671,60 l'ammontare del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2024 secondo il metodo ordinario, si presenta la seguente situazione:

ND	Descrizione	+/-	Importo
1	Quota accantonata a FCDE nel risultato di amministrazione al 1/1/2024	+	22.906.314,85
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2024 (previsioni definitive)	+	6.413.918,80

3	Utilizzi per stralcio di crediti inesigibili	-	4.958.271,72
4	Totale risorse disponibili al 31/12/2024 (1+2+3)	+	24.361.961,93
5	FCDE accantonato nel risultato di amministrazione 2024*	-	22.483.671,60
6	Quota da reperire tra i fondi liberi (4-5, se negativo)**	-	
7	Quota svincolata (6-5, se positivo)***	+	1.878.290,33

I crediti stralciati, invece, sono crediti eliminati dai residui attivi, ma che, per il principio della contabilità finanziaria, vengono mantenuti nella contabilità economico-patrimoniale attraverso il loro accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti.

Per l'anno 2024 la quota accantonata a Fondo Svalutazione Crediti è pari a € 5.381.111,33.

Gli accantonamenti a Fondo Svalutazione Crediti per l'anno 2024 sono paria a:

Crediti Stralciati € 5.381.111,33

L'accantonamento in bilancio è evidente nella voce di conto Economico B/14/d – Svalutazione Crediti.

Crediti stralciati dal bilancio in esercizi precedenti

I crediti stralciati da bilancio saranno inseriti nel conto del patrimonio in quanto non ancora prescritti e sono così determinati

descrizione	importo	FCDE	anni provenienza
Crediti stralciati 2024	5.381.111,33	4.958.271,72	
Di cui:			
Tari ordinaria 2019	2.326.876,49	2.139.330,24	2019
Accertamento ICI per atti emessi SOGET notificati 2017	852.257,87	826.093,55	2016-2017
ACCERTAMENTI IMU ANNI 2013, 2014 E 2015 EFFETTUATI DA SOGET SPA	1.203.173,70	1.033.405,89	2017-2018-2019
TASI	51.491,65	48.412,45	2018-2019
TARSU –TARI da accertamento	947.311,62	911.029,58	2016-2017-2018
iscritti al conto del patrimonio	2.326.876,49	2.326.876,49	Emessi sollecito di pagamento

Si è provveduto allo stralcio dei crediti IMU accertati prima del 2024, oggetto di nuova rateazione nel 2024

La situazione dei crediti stralciati dal bilancio e iscritti al conto del patrimonio ha avuto la seguente evoluzione nel corso del 2024

descrizione	importo residuo	FCDE patrimonio	riscossione nell'anno	stralcio definitivo sgravio	nuovo residuo
Ruolo TARI 2019 stralcio 2024		2.326.876,49			2.326.876,49
Ruoli TARI 2013-2018 stralcio 2023	7.185.129,68	7.185.128,68	410.260,09	250.000,00	6.524.869,59
Ruoli ADER stralciati anni precedenti	10.564.428,31	10.564.428,31	13.381,69	1.541.332,78	9.009.713,84
Ruoli ADER stralciati 2022	2.134.277,00	2.134.277,00	10.000,00	192.599,49	1.931.677,51
Ruolo TARI stralciati 2021	3.526.498,59	3.526.498,59	10.000,00	180.000,00	3.336.498,59
Totale crediti patrimonio	23.410.333,58	25.737.209,07	443.641,78	2.163.932,27	20.802.759,53

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Le disponibilità liquide fanno riferimento al saldo di Tesoreria pari a € 20.445.418,53

I conti correnti postali ammontano ad € 1.249.192,70, altri depositi bancari ammontano a € 1.961.797,43 mentre il denaro in cassa pari a € 12.093,81 è dato dal saldo dei conti degli agenti contabili al 31/12/2024.

Altri depositi bancari sono tenuti presso la banca d'Italia, come il saldo del conto di contabilità speciale acceso presso la Banca d'Italia per il pagamento dei contributi spettanti ai beneficiari dei contributi di cui alla L.219/81 pari a € 543.369,60

C) RATEI E RISCONTI

In questa sezione sono stati riportati i risconti attivi registrati a fronte di costi per assicurazioni pagati anticipatamente e di competenza in quota parte per il 2024, per un ammontare pari a € 19.938,07 come da prospetto allegato:

Num.	Data	RISCONTI ATTIVI	Importo
		Descrizione	
408	31/12/2024	Scrittura Automatica Assestamento - Risconto Attivo su Impegno n° 484/2024 - da data 01/06/2024 a data 31/05/2025 P.C.P. [A D 2] P.C.E. [B 18]	3.703,64 €
409	31/12/2024	Scrittura Automatica Assestamento - Risconto Attivo su Impegno n° 750/2024 - da data 01/07/2024 a data 30/06/2025 P.C.P. [A D 2] P.C.E. [B 9]	1.237,25 €
410	31/12/2024	Scrittura Automatica Assestamento - Risconto Attivo su Impegno n° 788/2024 - da data 01/08/2024 a data 31/07/2025 P.C.P. [A D 2] P.C.E. [B 9]	14.006,56 €
411	31/12/2024	Scrittura Automatica Assestamento - Risconto Attivo su Impegno n° 934/2024 - da data 01/10/2024 a data 30/09/2025 P.C.P. [A D 2] P.C.E. [B 18]	315,84 €
412	31/12/2024	Scrittura Automatica Assestamento - Risconto Attivo su Impegno n° 1153/2024 - da data 15/11/2024 a data 15/11/2025 P.C.P. [A D 2] P.C.E. [B 18]	674,78 €
Totale			19.938,07

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

L'art. 2 comma 1 del D. Lgs. 118/2011 come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014 prevede che: *“Le Regioni e gli enti locali ... adottano la contabilità finanziaria cui affiancano, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale”*.

Il patrimonio netto delle amministrazioni pubbliche, che, fino al 2015, è stato rappresentato all'interno di un'unica posta di bilancio, alla data di chiusura del bilancio 2016 e per gli anni successivi è stato articolato nelle seguenti poste:

- a) fondo di dotazione;
- b) riserve;
- c) risultati economici positivi o (negativi) di esercizio.

A) PATRIMONIO NETTO				
I		Fondo di dotazione	4.382.519,22	0,00
II		Riserve	79.983.317,10	78.574.090,26
	b	<i>da capitale</i>	0,00	1.122.674,33
	c	<i>da permessi di costruire</i>	9.303.568,27	8.800.887,39
	d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	55.298.652,28	54.032.986,60
	e	<i>altre riserve indisponibili</i>	3.294.460,83	2.530.906,22
	f	<i>altre riserve disponibili</i>	12.086.635,72	12.086.635,72
III		Risultato economico dell'esercizio	796.523,46	3.866.010,80
IV		Risultati economici di esercizi precedenti	0,00	659.499,77
V		Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)			85.162.359,78	83.099.600,83

La variazione maggiore è dovuta alla Riserva dei permessi a Costruire con una variazione in aumento di € 1.122.674,33 dovuta agli accertamenti per il recupero delle opere di urbanizzazione nell'area PIP avvenuta nel corso del 2024 e all'aumento delle riserve di beni indisponibili dovuta ai lavori su beni demaniali e patrimoniali grazie ai progetti PNRR. Tale variazione, quindi comprende in aumento il maggiore valore dei beni inseriti in tale riserva per lavori effettuati (ES. impianti fotovoltaici istituti scolastici) e la quota di ammortamento dell'anno che a sensi del principio contabile 6.3 del Patrimonio Netto deve essere ridotta annualmente per un valore pari all'ammortamento di competenza dell'esercizio, attraverso la rettifica del costo dell'ammortamento.

B) FONDI RISCHI

Sono state contabilizzate nei Fondi Rischi e oneri le somme accantonate nel conto del Bilancio per:

- il trattamento di fine mandato per € 4.830,00
- accantonamenti per rischi da contenziosi per € 1.457.440,36;
- accantonamento a f/do perdite società partecipate € 796.749,98
- accantonamento per somme vincolate per investimento altre € 1.502.212,02

C) DEBITI

Il raccordo tra i residui passivi e i debiti iscritti nel passivo dello Stato Patrimoniale è riportato nella tabella seguente:

Residui Passivi	€ 22.186.283,26
Debito iva	€ 19.139,41
Debiti di finanziamento	€ 19.170.067,70
Totale Debiti	€ 41.375.490,37

Nel prospetto che segue è stato riportato il dettaglio dei debiti:

D) DEBITI				

1		Debiti da finanziamento	19.170.067,70	20.343.589,45
	a	<i>prestiti obbligazionari</i>	0,00	0,00
	b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00
	c	<i>verso banche e tesoriere</i>	0,00	0,00
-	d	<i>verso altri finanziatori</i>	19.170.067,70	20.343.589,45
2		Debiti verso fornitori	11.547.889,43	14.245.131,80
3		Acconti	0,00	0,00
4	-	Debiti per trasferimenti e contributi	3.832.853,10	4.348.681,20
-	a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00
-	b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	1.173.342,15	1.182.816,20
	c	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
	d	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00
	e	<i>altri soggetti</i>	2.659.510,95	3.165.865,00
5		Altri debiti	6.824.680,14	7.246.489,71
	a	<i>tributari</i>	319.702,04	260.687,01
	b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	126.488,98	97.975,69
	c	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	37.250,69	4.578,73
	d	<i>altri</i>	6.341.238,43	6.883.248,28
		TOTALE DEBITI (D)	41.375.490,37	46.183.892,16

D) RATEI E RISCONTI

		<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>		
I		Ratei passivi	0,00	209.150,45
II		Risconti passivi	48.625.181,24	49.159.655,80
	1	Contributi agli investimenti	47.070.830,02	47.754.209,93
	a	da altre amministrazioni pubbliche	47.070.830,02	47.754.209,93
	b	da altri soggetti	0,00	0,00
	2	Concessioni pluriennali	1.241.378,55	1.088.694,48
	3	Altri risconti passivi	312.972,67	316.751,39
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	48.625.181,24	49.368.806,25

I) Risconti passivi

Nei risconti passivi sono stati riportati i contributi agli investimenti da parte di altre Amministrazioni Pubbliche da imputare annualmente contemporaneamente alle quote di ammortamento degli investimenti che finanziano, il saldo riportato pari a € 48.625.181,24 costituito da contributi dal 2019 al 31/12/2024 a cui è stata sottratta la quota di competenza del 2024.

Nei risconti passivi sono stati imputati gli incassi registrati a fronte degli oneri di urbanizzazione e concessioni pluriennali rilasciate al netto delle quote dell'anno per un importo pari a € 1.241.378,55, e per proventi derivanti dalla gestione beni per € 316.972,67.

CONTI D'ORDINE

Risultano composti da:

- 1) Impegni su esercizi futuri comprende gli impegni finanziari effettuati nel corso dell'esercizio e negli esercizi precedenti che non hanno generato un costo e nella contabilità finanziaria sono transitati nel Fondo Pluriennale Vincolato al netto del salario accessorio e delle spese correnti, per € 18.449.990,21.

CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico illustra i componenti positivi e negativi di reddito dell'Ente, secondo criteri di competenza economica.

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

I componenti positivi della gestione pari a € 36.653.591,27 sono dati da:

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
1	Proventi da tributi	18.534.236,65	17.531.301,96
2	Proventi da fondi perequativi	7.011.394,43	6.607.682,88
3	Proventi da trasferimenti e contributi	6.985.771,50	10.561.647,46
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	4.548.774,52	8.524.242,62
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	682.179,91	503.246,71
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	1.754.817,07	1.534.158,13
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.728.891,20	1.782.122,09
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	1.122.188,93	1.233.537,76
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	0,00	0,00
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	606.702,27	548.584,33
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	2.393.297,49	1.674.845,47
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	36.653.591,27	38.157.599,86

Come per gli anni passati anche per il 2024 è evidente dallo schema dei componenti positivi della gestione che meno della metà delle entrate dell'Ente sono rappresentati dai proventi per fondi perequativi, trasferimenti e contributi.

Nella voce quota annuale di contributi agli investimenti troviamo la quota parte dei contributi agli investimenti per i beni di proprietà del Comune realizzati con contributi pubblici ed oggetto di ammortamento contabilizzato.

B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE

I componenti negativi della gestione invece comprendono:

B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	1.763.916,52	4.161.651,08
	Prestazioni di servizi	14.780.871,35	16.025.919,69
	Utilizzo beni di terzi	73.821,67	28.526,00
	Trasferimenti e contributi	2.793.389,61	1.765.532,22
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	2.770.381,69	1.765.532,22
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	0,00	0,00

c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	23.007,92	0,00
	Personale	5.394.305,78	5.321.613,34
	Ammortamenti e svalutazioni	7.859.885,26	10.020.539,04
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	11.588,38	247.645,58
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	2.467.185,55	2.587.763,78
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00
d	Svalutazione dei crediti	5.381.111,33	7.185.129,68
	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00
	Accantonamenti per rischi	796.749,98	0,00
	Altri accantonamenti	2.984.482,38	506.236,22
	Oneri diversi di gestione	2.344.109,60	1.155.128,31
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	38.791.532,15	38.985.145,90

L'importo totale dei componenti negativi della gestione è pari a € 38.791.532,15.

Gli accantonamenti effettuati nell'anno 2024 sono stati:

- il trattamento di fine mandato per € 4.830,00
- accantonamenti per rischi da contenziosi per € 1.457.440,36;
- accantonamento a f/do perdite società partecipate € 796.749,98
- accantonamento per oneri di urbanizzazione altre € 1.502.212,02

La voce Accantonamenti per rischi è data dagli accantonamenti a fondi rischi ed oneri per società partecipate, e si tratta del CFI e del Consorzio di Comuni Bacino SA/2 dato da € 796.749,98 mentre in Altri Accantonamenti sono stati riportati i maggiori accantonamenti per fine mandato rinnovo contrattuali e altre spese di manutenzione € 2.984.482,38.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

PROVENTI FINANZIARI

I proventi finanziari per € 79.461,22 sono rappresentati da proventi finanziari sulle maggiori somme accertate per rateizzazioni prezzi dell'area PIP e interessi su conti correnti.

ONERI FINANZIARI

Sono riferiti ad interessi passivi per € 749.461,22

	<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>		
	<i>Proventi finanziari</i>		
19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00
a	da società controllate	0,00	0,00
b	da società partecipate	0,00	0,00
c	da altri soggetti	0,00	0,00
20	Altri proventi finanziari	79.461,22	87.276,18
	Totale proventi finanziari	79.461,22	87.276,18
	<i>Oneri finanziari</i>		
21	Interessi ed altri oneri finanziari	749.422,68	787.917,14
a	Interessi passivi	749.422,68	787.917,14

b	<i>Altri oneri finanziari</i>	0,00	0,00
	Totale oneri finanziari	749.422,68	787.917,14
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-669.961,46	-700.640,96

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Il saldo dei proventi e oneri straordinari pari a € 4.523.041,44 è dovuta sostanzialmente alle economie di entrate e spese registrate in sede di Riaccertamento

	<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>		
24	Proventi straordinari	30.227.890,32	35.680.422,03
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	430.113,26	323.423,36
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	1.529.299,61
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	29.797.097,06	33.813.749,69
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	0,00	0,00
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	680,00	13.949,37
	Totale proventi straordinari	30.227.890,32	35.680.422,03
25	Oneri straordinari	25.704.848,88	29.635.679,86
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	27.452,68	2.500,00
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	25.642.901,19	29.576.432,12
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	0,00	0,00
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	34.495,01	56.747,74
	Totale oneri straordinari	25.704.848,88	29.635.679,86
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	4.523.041,44	6.044.742,17

26) IMPOSTE

Vengono classificati in questa voce, come previsto dal principio contabile, gli importi riferiti all'IRAP di competenza dell'esercizio tenuto conto della dinamica del rateo da FPV, per € 346.488,23.

27) RISULTATO D'ESERCIZIO

La gestione 2024 chiude con un utile di € 795.523,46

10.3 - Elencazione dei diritti reali di godimento e loro illustrazione

L'Ente non ha concesso alcun diritto reale di godimento a terzi.

Sezione 11 – DISCIPLINA DELL'EQUILIBRIO DI BILANCIO

11.1 - Il quadro normativo

L'art. 1, cc. 819, 820 e 824, L. n. 145/2018, nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, prevede che le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili).

Tali enti territoriali, ai fini della tutela economica della Repubblica, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della legge di bilancio 2019, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

Ciò premesso, appare utile evidenziare le principali innovazioni introdotte, a decorrere dal 2019, anche per i comuni dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019):

- il ricorso all'equilibrio di bilancio di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- i richiamati enti territoriali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione, previsto dall'allegato 10 del citato decreto legislativo n. 118 del 2011 (comma 821);
- il superamento delle norme sul pareggio di bilancio di cui ai commi 465 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823);
- la cessazione degli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi 469 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823);
- la cessazione della disciplina in materia di intese regionali e patti di solidarietà e dei loro effetti, anche progressi, nonché dell'applicazione dei commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, sulla chiusura delle contabilità speciali (comma 823). A decorrere dall'anno 2019, infatti, cessano di avere applicazione una serie di disposizioni in materia di utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del debito attraverso il ricorso agli spazi finanziari assegnati agli enti territoriali.

Poiché, a decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione gli adempimenti relativi al monitoraggio ed alla certificazione degli andamenti di finanza pubblica disposti dal comma 469 dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016, per la cui trasmissione è stato finora utilizzato il sistema web appositamente previsto all'indirizzo <http://pareggiobilancio.mef.gov.it>, la verifica sugli andamenti della finanza pubblica in corso d'anno sarà effettuata attraverso il Sistema Informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE) introdotto dall'articolo 28 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, come disciplinato dall'articolo 14 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, mentre il controllo successivo verrà operato attraverso le informazioni trasmesse alla BDAP (Banca dati delle Amministrazioni pubbliche), istituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze dall'articolo 13 della legge n. 196 del 2009.

Ciò premesso, si rammenta che il comma 902 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018, al fine di semplificare alcuni adempimenti contabili in capo ai comuni, previsti dall'articolo 161 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico degli enti locali) stabilisce che, a decorrere dal bilancio di previsione 2019, l'invio dei bilanci di previsione e dei rendiconti alla richiamata BDAP, sostituisce la trasmissione delle certificazioni sui principali dati del bilancio di previsione e del rendiconto della gestione al Ministero dell'interno.

Il comma 903, inoltre, modificando il citato articolo 161 del TUEL, prevede che, a decorrere dal 1° novembre 2019, il Ministero dell'interno - nel caso in cui vi sia la necessità di avere ulteriori dati finanziari, non già presenti in BDAP - possa richiedere specifiche certificazioni le cui modalità concernenti la struttura e la redazione nonché i termini per la loro trasmissione sono stabiliti, previo parere di ANCI e UPI, con decreto dello stesso Ministero.

I dati delle certificazioni così ottenuti sono resi noti sul sito internet del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'interno e vengono resi disponibili per l'inserimento alla BDAP.

Il medesimo comma 903 introduce, poi, una sanzione nel caso in cui i comuni, le province e le città metropolitane, non trasmettano, decorsi 30 giorni dal termine previsto, tra gli altri, per l'approvazione del rendiconto i relativi dati alla BDAP, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato.

In tale ipotesi, infatti, è prevista la sospensione dei pagamenti delle risorse finanziarie a qualsiasi titolo dovute dal Ministero dell'interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali, ivi incluse quelle a valere sul fondo di solidarietà comunale.

Il comma 904, infine, nel modificare l'articolo 9, comma 1-quinquies, del decreto legge 24 giugno 2016, n. 113, chiarisce che la sanzione del divieto di assunzioni di personale a qualsiasi titolo prevista a carico degli enti territoriali dal medesimo comma 1-quinquies nel caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato si applica anche nel caso di mancato invio, entro 30 giorni dal termine previsto per l'approvazione, dei relativi dati alla BDAP, compresi i dati del piano dei conti integrati, fino a quando non abbiano adempiuto.

Sezione 12 – I PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Con il Decreto interministeriale Interno e Mef 4 agosto 2022 sono stati individuati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2022/2024, ai sensi dell'art. 242, comma 2, del Dlgs. n. 267/2000 (Tuel).

L'art. 242, comma 1, del Tuel, dispone che sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un'apposita Tabella, da allegare al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi, dei quali almeno la metà presentino valori deficitari.

L'individuazione dei parametri obiettivi precedentemente vigenti era avvenuta con Dm. Interno 24 settembre 2009, sulla base della metodologia approvata nella seduta della Conferenza Stato-Città ed Autonomie locali del 30 luglio 2009.

L'impianto parametrico, previsto per il triennio 2010-2012, è stato poi sostanzialmente confermato anche per il periodo 2012-2015 dal successivo Dm. 18 febbraio 2013. Tale impianto parametrico aveva mostrato nel tempo una variabilità elevata e significativi squilibri per similari situazioni fra Enti.

Pertanto, sono stati elaborati nuovi parametri che tengono ora conto, tra l'altro, dell'esigenza di semplificare gli adempimenti di monitoraggio e delle nuove norme sull'armonizzazione contabile, nell'esigenza di far emergere le problematiche inerenti alla capacità di riscossione degli Enti e la completa ponderazione dei debiti fuori bilancio.

La loro applicazione decorre a partire dagli adempimenti relativi al rendiconto dell'esercizio finanziario 2022 e al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2024. Come in passato, i nuovi parametri da valorizzare sono individuati all'interno del "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio delle regioni e dei loro enti ed organismi strumentali", di cui all'articolo 18-bis del decreto legislativo n.118/2011. I nuovi Indicatori di deficitarietà strutturale non si aggiungono, agli Indicatori di bilancio ma ne costituiscono parte integrante; inoltre è da segnalare che per il loro calcolo non vi è necessità di reperire dati extracontabili e che in un prossimo futuro la Tabella degli indici previsti dall'art. 242 del Tuel sarà acquisibile direttamente dalla "Bdap" senza che sia più necessario, da parte degli Enti, procedere con la certificazione.

Gli 8 nuovi Indicatori si suddividono in 7 Indici sintetici e uno analitico e individuano soglie limite diverse per ciascuna tipologia di Ente e, nello specifico, fanno principalmente riferimento alla capacità di riscossione dell'ente e all'esistenza di debiti fuori bilancio. Per quest'ultimo aspetto merita sottolineare come i nuovi Indici intendano monitorare il fenomeno debiti fuori bilancio in tutte le sue possibili declinazioni; vengono infatti rilevati i debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento, quelli riconosciuti e in corso di finanziamento e riconosciuti e finanziari, a differenza dei precedenti indici che intercettavano solo i debiti fuori bilancio riconosciuti.

Per il resto, vengono previsti Indici che monitorano le spese di personale e i debiti di finanziamento, in modo da evidenziare la rigidità della spesa corrente, la mancata restituzione dell'anticipazione di liquidità ricevuta ed il risultato di amministrazione che viene sostituito dall'Indicatore concernente la sostenibilità del disavanzo.

**TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI
DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE
DEFICITARIO (Anno 2023)**

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	Si	

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		No
--	--	----

Sezione 13 – ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI E SOCIETA' PARTECIPATE

13.1 - Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 30/12/2024 avente ad oggetto: "Revisione ordinaria delle partecipazioni ex art 20 del D. Lgs 175/2016", è stato approvato la ricognizione delle proprie partecipazioni

Elenco degli enti e degli organismi strumentali con l'indicazione del sito internet su cui consultare i rendiconti o i bilanci d'esercizio

Il Gruppo Pubblico Locale, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nelle tabelle che seguono.

Con riferimento a ciascuno di essi si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

Si precisa che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet (<https://comune.eboli.sa.it/amministrazione-trasparente/sezioni/601996-societa-partecipate>) fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Inoltre i bilanci delle singole partecipate possono essere consultati sui seguenti siti internet:

Eboli Patrimonio srl in liquidazione

<https://comune.eboli.sa.it/amministrazione-trasparente/sezioni/602138-enti-controllati>

Asis Salernitana reti ed impianti spa

https://www.asisnet.it/amministrazione_trasparente/?cat=78

Società consortile Mista p.a. per l'attuazione del piano degli insediamenti produttivi del Comune di Eboli -

<https://comune.eboli.sa.it/amministrazione-trasparente/sezioni/602138-enti-controllati>

Consorzio Farmaceutico Intercomunale

<https://www.consofarm.it/trasparenza/bilancio-preventivo-e-consuntivo/>

Consorzio Comuni del bacino SA/2

<https://www.conorziosa2.it/amministrazione-trasparente/41-bilanci/151-bilancio-preventivo-e-consuntivo.html>

EDA Salerno

<https://www.edarifiutisalerno.it/trasparenza/bilancio-preventivo-e-consuntivo/>

Ente Idrico Campano EIC

<https://www.enteidricocampano.it/amministrazione-trasparente/bilanci/bilancio-preventivo-e-consuntivo/>

Azienda Speciale Sele Inclusione

https://seleinclusione.soluzionipa.it/openweb/albo/albo_dettagli_full.php?id=266&CSRF=36487d01d5b35df9940267588190f59b

Denominazione	Attività Svolte	Quota	Capitale Sociale
Eboli Patrimonio srl (messa in liquidazione dal 28/05/2015)	Società di cartolarizzazione e del patrimonio immobiliare	100	4.586.000,00
ASIS rete e impianti Spa	Servizio idrico integrato	9,30	3.807.100,00
Società consortile mista P.A. per l'attuazione del piano degli insediamenti produttivi del Comune di Eboli	Gestione Area PIP	1,43	209.340,00
Consorzio Farmaceutico Intercomunale	Gestione farmacie Comunali	33,33	506.098,98
EDA Salerno	Ente D'ambito per la gestione dei rifiuti	3,60	1.259.566,00
Consorzio Bacino SA 2	gestione del ciclo integrato dei rifiuti	8,44	In liquidazione contabilità finanziaria
Ente Idrico Campano	Gestione risorse idriche	0,673	2.918.330,25
Azienda Speciale Sele Inclusione	Gestione servizi sociali ambito S3 ex S5	49	77.025,00

In relazione all'obbligo di procedere alla verifica dei rapporti di debito/credito reciproco con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate, le cui certificazioni sono allegate al Rendiconto della Gestione, alla data di redazione della presente relazione sono pervenute parzialmente le asseverazioni richieste.

La società **Eboli patrimonio Srl** in liquidazione ha presentato una nota di correzione alla nostra richiesta di asseverazione, nota prot. N. 15409 del 10/04/2025, inserendo un debito a carico del Comune di Eboli di € 20.286,98 per contributo canone di locazione Caserma GDF come da Delibera n. 170/2020. Dalla contabilità dell'ente risulta che tale canone è stato erogato trimestralmente con la liquidazione delle relative fatture portate in compensazione del credito vantato dal comune di € 20.286,98 di cui all'accertamento 4348/2018. Pertanto al 31/2/2024 risulta in essere il solo credito di € 3.875.762,00 vantato dal Comune di Eboli per la vendita degli immobili.

La **Società Consortile Mista** per la realizzazione del PIP Spa non ha fornito il prospetto asseverato. Dall'ultimo bilancio della partecipata è riportato tra i crediti anche quello nei confronti del Comune che non trova riscontro nella contabilità dell'Ente. Infatti, la società ritiene di addebitare al Comune di Eboli il riparto dei costi di gestione sui lotti non ancora assegnati e/o decaduti di cui il Comune di Eboli è proprietario, tale asserzione non è supportata da nessun elemento giuridicamente sostenibile pertanto, dalla documentazione visionata il Comune non è debitore della società Consortile.

Dalla posizione creditoria, la società consortile mista Area PIP è debitrice dell'ente per € 388.461,20, accertato nel bilancio dell'ente e riportato come debito dalla Società Consortile Mista.

La società **ASIS** non ha presentato l'asseverazione richiesta. L'ente risulta debitore per i consumi idrici delle utenze comunali regolarmente impegnate nel bilancio 2024 per complessivi € 50.703,11 e per lavori di completamento serbatoio e rete idrica Madonna del Carmine per € 41.442,85 mentre l'Ente risulta altresì creditore per il rimborso delle rate di mutuo afferenti alla gestione idrica pagati nel 2024 per € 122.037,71. La società ASIS, ha emesso le fatture per i consumi idrici del 2024 nei primi mesi del 2025.

Il **Consorzio Farmaceutico Comunale** non ha presentato l'asseverazione richiesta. Come anticipato precedentemente è per il CFI è stata accantonata la somma di € 546.749,98 al fine di fronteggiare la copertura delle perdite che il Consorzio ha registrato nel 2023.

Il Comune, comunque, risulta creditore del Consorzio per € 1.878,60 per la TARI anno 2023/2024

Il **Consorzio Bacino Sa2** ha riscontrato la richiesta di asseverazione trasmessa annotando un credito nei confronti del Comune di € 20.926,64 a copertura di spese di funzionamento, e di € 2.016.558,62 per la copertura di perdite di bilancio non asseverata anche per assenza del collegio

Il consorzio ha cessato ogni attività operativa al 30/04/2020 dando così concreta attuazione alla liquidazione disposta già dal 2010. Il Comune di Eboli non ha mai conferito servizi al Consorzio ma ha sempre corrisposto la quota consortile prevista fino alla costituzione dell'Ente d'ambito in cui ha versato la quota del fondo di dotazione e la quota di funzionamento annuale. Nel consuntivo 2024 è stata accantonata la somma di € 250.000,00 a titolo prudenziale, in attesa dell'accertamento dei motivi delle perdite sofferte se derivanti da fatti e atti di gestione ordinaria, a cui il comune di Eboli non ha mai partecipato con il conferimento di attività e/o servizi.

L'autorità Ambito Sele non ha in essere rapporti debitori o creditori attivi con l'Ente, anch'esso è in liquidazione e per i servizi idrici, con legge regionale, è stato costituito il nuovo **Ente Idrico Campano**, nel corso del 2022 è stata corrisposto l'importo per il fondo di dotazione.

L'Ente idrico Campano ha attestato che al 31/12/2024 non sussistono debiti e crediti reciproci.

Anche l'**EDA, Ente D'ambito** per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ha attestato che al 31/12/2024 non sussistono debiti e crediti reciproci.

L'**Azienda Speciale Sele Inclusione** non ha trasmesso l'asseverazione richiesta. Nel bilancio dell'Ente risultano debiti per € 359.000 prestazione socio sanitarie anno 2024 e € 262.000,00 incremento degli interventi assistenziali dotazione FSC 2024. Mentre l'Ente vanta nei confronti di ASSI un credito per € 189.544,08 per il FSR 2022.

Sezione 14 – DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso dell'esercizio 2024 il Consiglio Comunale ha provveduto al riconoscimento di debiti fuori bilancio per un importo di €. 144.825,63, di cui alle seguenti delibere

Numero	Data	Oggetto
11	09/04/2024	Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio rientranti nelle ipotesi di cui alla lettera a) dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000 dell'Area E. Q. Manutenzioni;
12	09/04/2024	riconoscimento legittimità debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva ai sensi dell'art.194, comma 1, lett. a), d. lgs. 267/2000. vertenza Russo avv. Giordano. Area E.Q. Urbanistica ed Edilizia

13	09/04/2024	Riconoscimento legittimità debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.
15	13/05/2024	Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio rientranti nelle ipotesi di cui alla lettera a) dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000 dell'Area E. Q. Coordinamento Piano di Zona.
16	13/05/2024	Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio rientranti nelle ipotesi di cui alla lettera a) dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000 dell'Area E. Q. Manutenzioni.
17	13/05/2024	Riconoscimento legittimità debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267. Politiche sociali
31	07/11/2024	Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio rientranti nelle ipotesi di cui alla lettera a) art. 194 del D.Lgs. 267/2000 dell'Area E. Q. Manutenzioni di cui alla relazione istruttoria prot. n. 19810 del 30.04.2024
32	07/11/2024	Riconoscimento debiti fuori bilancio art. 194 comma 1 lettera a) TUEL di cui alla relazione del responsabile dell'Area ad E.Q. Polizia Municipale prot. n. 22905 del 21/05/2024
33	07/11/2024	Riconoscimento debiti fuori bilancio art. 194 comma 1 lettera a) TUEL di cui alla relazione del responsabile dell'Area ad E.Q. Polizia Municipale prot. n. 28180 del 26.06.2024
34	07/11/2024	Riconoscimento legittimità debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267. Area E.Q. Finanze e Tributi.
35	07/11/2024	Riconoscimento legittimità debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267. Piano di Zona
41	30/12/2024	Riconoscimento legittimità debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267. Piano di Zona
42	30/12/2024	Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio rientranti nelle ipotesi di cui alla lettera a) dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000, Area E.Q. AA.GG. & Personale.
43	30/12/2024	Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva ai sensi dell'art.194, comma 1, lett. a), d. lgs. 267/2000. vertenza Garofalo Caterina - avv. Sparano. Area E.Q. Edilizia e Urbanistica

La situazione riepilogativa è la seguente:

Descrizione del debito	Importo riferito a spese di investimento	Importo riferito a spese correnti
Sentenze esecutive		144.825,63
Ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali		
Copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione		
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità		
Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati		

utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza		
TOTALE		144.825,63

I debiti sono stati finanziati con utilizzo di risorse di bilancio con imputazione al 2024 per €. 144.825,63 così in dettaglio:

importo debito riconosciuto in delibera		Lettera A) 194 fondi di bilancio	Lettera A) 194 Fondo contenzioso	Lettera E) 194 fondi di bilancio
Importo debito lett. a) 194 TUEL	Importo debito lett. e) 194 TUEL			
3.547,60		3.547,60		
2.803,54		2.803,54		
2.488,68		2.488,68		
45.257,89		45.257,89		
15.616,40		15.616,40		
21.441,00		21.441,00		
8.786,27		8.786,27		
774,78		774,78		
1.460,83		1.460,83		
9.275,99		9.275,99		
8.367,16		8.367,16		
11.801,26		11.801,26		
8.627,78		8.627,78		
4.576,55		4.576,55		
144.825,73		144.825,73		

Sulla base delle certificazioni rilasciate dai responsabili AEQ, alla data del 31 dicembre 2024, come già indicato nella prima parte della relazione, si evidenzia che sussistono altri debiti non ancora riconosciuti come di seguito:

Il responsabile AEQ Sviluppo Economico, SUAP e Patrimonio con prot. n. 35183 del 13/08/2024, prot. n.51522 del 29/12/2024, prot n. 2251 del 13/01/2025 e prot. n. 13737 del 31/03/2025, ha relazionato in merito alla formazione di debiti fuori bilancio da riconoscere per l'importo di 68.354,57 derivanti da sentenze a sfavore dell'Ente;

Il responsabile AEQ Urbanistica con prot. n. 6857 del 12/02/2025, prot. n. 18398 e prot. n. 18402 del 06/05/2025, ha relazionato in merito alla formazione di debiti fuori bilancio da riconoscere per l'importo di € 13.501,10 derivanti da sentenze a sfavore dell'Ente;

Il responsabile AEQ Polizia Municipale con prot. n. 8659 del 25/02/2025, prot. n. 12243 del 19/03/2025 e prot. n. 16826 del 22/04/2025, ha relazionato in merito alla formazione di debiti fuori bilancio da riconoscere per l'importo di 7.986,71 derivanti da sentenze a sfavore dell'Ente.

Sezione 15 – STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

L'Ente non ha strumenti finanziari derivati.

Sezione 16 – GARANZIA PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI TERZI

L'Ente non ha prestato alcuna garanzia a favore di terzi.

Allegato prospetto contenzioso